

Oggetto: Gara a procedura aperta per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000

I chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.consip.it e sul sito www.acquistinretepa.it

In via preliminare si informa che in data 06/04/2010 è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. e sarà successivamente pubblicato in GURI e sui siti www.mef.gov.it, www.consip.it, e www.acquistinretepa.it, un Avviso di Proroga del Bando della gara in oggetto, a cui si rimanda.

L'Avviso di Proroga è visibile anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.consip.it e sul sito www.acquistinretepa.it

ERRATA CORRIGE

- 1) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3, Pag. 47. La frase *“per “stackable” si intende uno switch che possa essere connesso ad almeno 4 apparati della medesima famiglia attraverso porte dedicate a tale funzione, costituendo, quindi, un unico sistema dal punto di vista del piano di controllo, di forwarding dei pacchetti e di gestione degli apparati”*

è da sostituire con la seguente:

“per “stackable” si intende uno switch che possa essere connesso ad almeno 3 apparati della medesima famiglia attraverso porte dedicate a tale funzione, costituendo, quindi, un unico sistema dal punto di vista del piano di controllo, di forwarding dei pacchetti e di gestione degli apparati”. Pertanto uno switch è considerato "stackable" quando può far parte di uno "stack" di almeno 4 (quattro) apparati della medesima famiglia, esso compreso.

- 2) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.3, Pag. 51, Tabella 9. La frase *“almeno 48 porte autosensing 10/100/1000Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 48) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno”*

è da sostituire con la seguente:

“almeno 44 porte autosensing 10/100/1000Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 44) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno”.

Cambiano, conseguentemente, anche le relative righe dell'Appendice C dell'Allegato 2 al Disciplinare di gara. Si pubblica pertanto la versione corretta dell'“Allegato 2 Appendici A-B-C-D-E”.

- 3) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.4.4, Pag. 70, Tabella 29. La frase *“possibilità di supporto e gestione di almeno 200 Access Point”*

è da sostituire con la seguente:

“possibilità di supporto e gestione di almeno 20 Access Point”.

Cambia, conseguentemente, anche la relativa riga dell'Appendice A dell'Allegato 2 al Disciplinare di Gara. Si pubblica pertanto la versione corretta dell'"Allegato 2 Appendici A-B-C-D-E".

- 4) Allegato 2 - Appendici. A seguito di un errore materiale in fase di stampa, l'ultima colonna della tabella a pag. 7 dell'Appendice B dell'Allegato 2 al Disciplinare di gara, contenente la modalità di comprova delle caratteristiche migliorative, non è stata stampata. Si pubblica pertanto la versione corretta dell'"Allegato 2 Appendici A-B-C-D-E".
- 5) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 2.2, Pag. 11. La frase *"per Ordinativi di fornitura (OF) di entità inferiore ai € 5.000,00= (cinquemila/00) (in ragione dei prezzi di aggiudicazione oggetto della Convenzione) effettuati da punti ordinanti (UO) per le sedi relative ad una stessa unità territoriale di riferimento (UTR), si applicherà un costosi applicherà un costo fisso aggiuntivo per oneri di sopralluogo, progettazione pari ad € 500,00= (cinquecento/00)."*

è da sostituire con la seguente:

"per Ordinativi di fornitura (OF) di entità inferiore a € 5.000,00= (cinquemila/00) (in ragione dei prezzi di aggiudicazione oggetto della Convenzione) effettuati da punti ordinanti (UO) per le sedi relative ad una stessa unità territoriale di riferimento (UTR), si applicherà un costo fisso aggiuntivo pari ad € 500,00= (cinquecento/00)."

- 6) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.2, Pag. 31. La frase *"Come indicato nell'Appendice B dell'Allegato 2, si conferma che il possesso di dette caratteristiche dovrà obbligatoriamente, pena esclusione dalla gara, essere comprovato documentalmente come specificato nel Disciplinare di Gara"*

è da sostituire con la seguente:

"Come indicato nell'Appendice B dell'Allegato 2, si conferma che il possesso di dette caratteristiche dovrà obbligatoriamente essere comprovato documentalmente come specificato nel Disciplinare di Gara".

- 7) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.2, Pag. 34/35. La frase *"Le Fibre Ottiche richieste sono:*

- *50/125 nm MMF di tipo OM2 con banda di 2000 MHz*km con laser a 850 micron;*
- *50/125 nm MMF di tipo OM3 con banda di 2000 MHz*km con laser a 850 micron;*
- *50/125 nm MMF di tipo OM4 con banda di 4700 MHz*km con laser a 850 micron;*
- *9/125 nm SMF"*

è da sostituire con la seguente:

"Le Fibre Ottiche richieste sono:

- *50/125 nm MMF di tipo OM2 con banda di 500 MHz*km con laser a 850 micron;*
- *50/125 nm MMF di tipo OM3 con banda di 1500 MHz*km con laser a 850 micron;*
- *50/125 nm MMF di tipo OM4 con banda di 3500 MHz*km con laser a 850 micron;*
- *9/125 nm SMF"*.

Restano validi i valori riportati nella Tabella 4 del Capitolato Tecnico.

- 8) Appendice 2 all'Allegato 5 - Capitolato Tecnico: a seguito della attivazione del nuovo Sistema di e-procurement della Consip S.p.A. sono state modificate alcune specifiche relative ai flussi datamart per il sistema di monitoraggio. Pertanto si pubblica la nuova versione dell'Appendice 2 all'Allegato 5- Capitolato Tecnico.

Domanda n. 1

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 1, Pag. 8, Paragrafo 3.5.3 Pag. 93.

Nel paragrafo 1 citato si dice: *“PDL: ...omissis... Le molteplicità delle connessioni previste per una singola PDL dovranno rispettare i seguenti vincoli...omissis...1 o più prese elettriche.”* Nel paragrafo 3.5.3 si dice *“Il corrispettivo pagato per la fruizione del servizio è onnicomprensivo di tutto ciò che serve a rendere pienamente operativa la PDL, quali ad esempio: ...omissis...attività di aggiunta/modifica/eliminazione del numero di prese elettriche, dati e fonia, compatibilmente con la definizione di PDL riportata al paragrafo 1”*.

Per una corretta valutazione economica del servizio si chiede di specificare quale sia il numero massimo di prese elettriche che possono essere richieste in una PDL.

Risposta

Il servizio di intervento su PDL verrà effettuato per qualunque tipologia di PDL, così come definita nel Capitolato Tecnico, che può variare in ragione delle diverse esigenze espresse dall'Amministrazione in termini di numerosità di prese elettriche e di prese dedicate alla connessione LAN. Sarà cura del concorrente effettuare una stima del numero di prese elettriche delle PDL oggetto delle prestazioni del servizio.

Domanda n. 2

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.2 Pag. 31, Disciplinare di gara Par. 3.2 pag. 11 e cap. 6 pag. 30-31

Nel paragrafo citato del Capitolato Tecnico si dice: *“Come indicato nell'Appendice B dell'Allegato 2, si conferma che il possesso di dette caratteristiche dovrà obbligatoriamente, pena esclusione dalla gara, essere comprovato e documentalmente come specificato nel Disciplinare di Gara.”*

Nel paragrafo 3.2 citato del Disciplinare si dice: *“La busta “B - Offerta Tecnica” dovrà contenere un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara: ...omissis...3. i documenti a comprova dei requisiti minimi offerti e delle caratteristiche migliorative se offerte, stabiliti e contraddistinti con la dicitura “comprova documentale obbligatoria” nelle Appendici A e B dell'Allegato 2 del presente Disciplinare di gara.”*

Nel capitolo 6 citato del Disciplinare si dice: *“Con riferimento alle caratteristiche e/o requisiti tecnici dei prodotti offerti, per i quali è richiesta la “comprova documentale obbligatoria” come previsto nelle Appendici A e B dell'Allegato 2 del presente Disciplinare di gara ...omissis... - la mancata produzione di documentazione a comprova, ovvero la presentazione di documentazione non idonea, che quindi non comprova la sussistenza nel prodotto offerto di una caratteristica e/o requisito migliorativo, determina la non attribuzione del punteggio tecnico attribuibile per detta caratteristica migliorativa non comprovata.”*

Si chiede di specificare se, per le caratteristiche migliorative offerte per le quali è richiesta la comprova documentale obbligatoria, la mancata produzione della documentazione a comprova determina l'esclusione dalla gara oppure se determina la non attribuzione del punteggio tecnico attribuibile a detta caratteristica migliorativa non comprovata.

Si sottolinea inoltre che nell'Appendice B non è presente la colonna “Comprova documentale: obbligatoria - facoltativa”.

Risposta

Si ribadisce che, con riferimento alle caratteristiche migliorative offerte per le quali è richiesta la comprova documentale obbligatoria, come stabilito al paragrafo 6 del Disciplinare di gara, la mancata produzione della documentazione a comprova ovvero la presentazione di documentazione non idonea, determina la non attribuzione del punteggio tecnico attribuibile per detta caratteristica migliorativa non comprovata.

Con riferimento alla frase del Capitolato Tecnico e all'Appendice B citata nella domanda, si veda l'errata corrige.

Domanda n. 3

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3 Pag. 45

Nel paragrafo citato si dice: "E' richiesta la conformità agli standard EN per safety e le interferenze Elettromagnetiche (EMI), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: FCC Classe A; EN 55022 Classe A e VCCI Classe A; EN 60950."

Si richiede di specificare se dispositivi conformi agli standard EN per safety e le interferenze Elettromagnetiche (EMI), quali EN 55022 Classe A ed EN 60950, siano considerati rispondenti al Capitolato Tecnico, in considerazione del fatto che gli standard FCC e VCCI sono relativi ai mercati esteri (rispettivamente FCC per il mercato statunitense e VCCI per il mercato giapponese).

Si richiede inoltre di confermare che il rispetto di uno o più dei tre standard citati nel capitolato tecnico (EN, VCCI e FCC) sia considerato aderente al requisito minimo, in considerazione del fatto che si riferiscono tutti a standard per safety e interferenze elettromagnetiche in paesi diversi.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 130

Domanda n. 4

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3 Pag. 47

Nel paragrafo citato, si dice: "Per quanto riguarda gli switch di Tipo 1, 2, 3, 4 e 5, per "stackable" si intende uno switch che possa essere connesso ad almeno 4 apparati della medesima famiglia attraverso porte dedicate a tale funzione, costituendo, quindi, un unico sistema dal punto di vista del piano di controllo, di forwarding dei pacchetti e di gestione degli apparati."

Si chiede di specificare se:

- Debba essere possibile connettere in stack un numero minimo di 4 oppure di 5 apparati;
- Con porte "dedicate" si intendono porte proprietarie o standard, aggiuntive rispetto alle porte richieste nei requisiti minimi e migliorativi;
- I cavi necessari alla realizzazione dello stack debbano o meno essere previsti e compresi nella configurazione offerta, sia nel caso di cavi proprietari che nel caso di bretelle in rame o fibra presenti nel listino della Convenzione.

Risposta

Vedi Errata corrige 1.

Si conferma che con porte "dedicate" si intendono porte proprietarie o standard, aggiuntive rispetto alle porte richieste nei requisiti minimi e migliorativi

Si precisa che i cavi necessari alla realizzazione dello stack devono essere previsti e compresi nella configurazione offerta, sia nel caso di cavi proprietari che nel caso di bretelle in rame o fibra.

Domanda n. 5

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.2 Pag. 50

Nel paragrafo citato si dice: "Switch con le stesse caratteristiche minime degli switch di tipo 1, ma con in aggiunta il seguente requisito minimo richiesto, a pena esclusione dalla gara:

- *funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3af. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di tutte le porte 10/100BaseTx con una potenza di 15,4W per porta anche con l'ausilio di alimentatori addizionali esterni (da quotare eventualmente con lo switch)....omissis...*

Caratteristiche migliorative switch di Tipo 2...omissis...

*funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno 12 porte 10/100BaseTx con una potenza di 30W per porta anche con l'ausilio di alimentatori addizionali esterni
assorbimento complessivo (inclusa la potenza erogata per il PoE) di potenza al 100% del throughput minore di 460W"*

Nel caso di conformità allo standard IEEE 802.3at ed in particolare di supporto dell'alimentazione contemporanea di almeno 12 porte 10/100BaseTx con una potenza di 30W per porta, si chiede di confermare che:

- gli eventuali alimentatori esterni necessari devono essere previsti e quotati nella configurazione offerta per lo switch;
- non deve essere previsto il contemporaneo supporto POE di alimentazione a 30W di potenza per 12 porte e di alimentazione a 15,4W di potenza per le rimanenti 12, non potendo mai essere supportato, in caso contrario, il requisito migliorativo relativo all'assorbimento complessivo.

Risposta

Si confermano le interpretazioni fornite.

Domanda n. 6

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.4 Pag. 52-53

Nel paragrafo citato si dice: *“Switch con le stesse caratteristiche minime degli switch di tipo 3, ma con in aggiunta il seguente requisito minimo richiesto, a pena esclusione dalla gara:*

- *funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3af. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di tutte le porte 10/100BaseTx con una potenza di 15,4W per porta anche con l'ausilio di alimentatori addizionali esterni (da quotare eventualmente con lo switch)...omissis...*

Caratteristiche migliorative switch di Tipo 4...omissis...

funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno 24 porte 10/100BaseTx con una potenza di 30W per porta anche con l'ausilio di alimentatori addizionali esterni assorbimento complessivo (inclusa la potenza erogata per il PoE) di potenza al 100% del throughput minore di 900W”

Nel caso di conformità allo standard IEEE 802.3at ed in particolare di supporto dell'alimentazione contemporanea di almeno 24 porte 10/100BaseTx con una potenza di 30W per porta, si chiede di confermare che:

- gli eventuali alimentatori esterni necessari devono essere previsti e quotati nella configurazione offerta per lo switch;
- non deve essere previsto il contemporaneo supporto POE di alimentazione a 30W di potenza per 24 porte e di alimentazione a 15,4W di potenza per le rimanenti 24, non potendo mai essere supportato, in caso contrario, il requisito migliorativo relativo all'assorbimento complessivo.

Risposta

Si confermano le interpretazioni fornite.

Domanda n. 7

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.7 Pag. 59

Nel paragrafo citato si dice *“Requisiti minimi switch Tipo 7...omissis... possibilità di collegamento di modulo di alimentazione ridondata, opzionalmente ordinabile autonomamente dalla singola Unità Ordinante, almeno di tipo 1+1, completo di cavi alimentazione”.*

Poiché nella configurazione switch Tipo 7 non è richiesta la ridondanza dell'alimentazione e poiché nell'Allegato 3 Offerta Economica non è richiesta la quotazione separata del modulo di alimentazione di ridondanza, si chiede di specificare in che modalità un'Amministrazione Ordinante potrà ordinare tale modulo nel corso della Convenzione.

Risposta

Il modulo di alimentazione principale deve essere indicato e quotato all'interno della configurazione tipo richiesta (cfr Tabella 18 del Capitolato tecnico). Per il modulo di alimentazione ridondata, qualora l'amministrazione intenda acquistarlo, farà riferimento al modulo di alimentazione principale citato in precedenza.

Domanda n. 8

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.7 Pag. 59

Nel paragrafo citato si dice *"Requisiti minimi switch Tipo 7...omissis... possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive ordinabili opzionalmente dalla singola Unità Ordinante di tipo transceiver: ...omissis..."*

- 1000Base-LX
- 1000Base-SX

...omissis...

possibilità di alloggiamento delle seguenti schede aggiuntive, ordinabili separatamente:

...omissis...

- scheda con almeno 24 porte 1000Base-SX
- scheda con almeno 24 porte 1000Base-LX

...omissis...

Si chiede di confermare che le schede con almeno 24 porte 1000Base-SX e con almeno 24 porte 1000Base-LX devono supportare le ottiche richieste e che tali schede devono essere quotate nell'Offerta Economica senza le ottiche, lasciando in tal modo la possibilità all'Amministrazione Ordinante di popolarle con la quantità e tipologia di ottiche necessarie per soddisfare le proprie specifiche esigenze.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 9

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.7 Pag. 60

Nel paragrafo citato si dice: *"Configurazione switch Tipo 7 chassis con almeno 2 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea almeno 48 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45"*

Si chiede di confermare che viene richiesto uno switch con chassis con almeno 2 slot totali utilizzabili per schede di linea e non uno chassis con almeno 2 slot utilizzabili per schede di linea in aggiunta agli slot utilizzati per l'alloggiamento della/delle schede necessarie alla fornitura delle almeno 48 porte 10/100/1000Base-T.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 10

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.8 Pag. 60-62

Nel paragrafo citato si dice: *"Requisiti minimi switch Tipo 8*

...omissis..."

possibilità di collegamento di modulo di alimentazione ridondata, opzionalmente ordinabile autonomamente dalla singola Unità Ordinante, almeno di tipo 1+1, completo di cavi alimentazione

...omissis..."

possibilità di alloggiamento delle seguenti schede aggiuntive, ordinabili separatamente:

...omissis...

- secondo modulo di alimentazione
- funzionalità di gestione ridondata"

Si chiede di specificare in che cosa si differenziano il modulo di alimentazione ridondata ed il secondo modulo di alimentazione citati in precedenza.

Si chiede inoltre di confermare che deve essere previsto e quotato nella configurazione tipo dello switch tutto il necessario per la fornitura della funzionalità di gestione ridondata.

Risposta

Per quanto riguarda il primo punto si conferma che il modulo di alimentazione ridondata ed il secondo modulo di alimentazione citati si riferiscono allo stesso oggetto.

Per quanto riguarda il secondo punto si precisa che:

- la configurazione tipo non prevede la funzionalità di gestione ridondata
- lo switch deve poter alloggiare una scheda che consenta la funzionalità di gestione ridondata
- la scheda, che consente tale funzionalità, è considerata della stessa tipologia della scheda della gestione principale prevista e quotata nella configurazione tipo.

Domanda n. 11

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.8 Pag. 63

Nel paragrafo citato si dice: *“Configurazione switch Tipo 8 chassis con almeno 5 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea almeno 96 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45”*

Si chiede di confermare che viene richiesto uno switch con chassis con almeno 5 slot totali utilizzabili per schede di linea e non uno chassis con almeno 5 slot utilizzabili per schede di linea in aggiunta agli slot utilizzati per l'alloggiamento delle schede necessarie alla fornitura delle almeno 96 porte 10/100/1000Base-T.

Risposta

Nella configurazione dello switch Tipo 8 dovrà essere previsto uno chassis con almeno 5 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea equipaggiato con almeno 96 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45, fermo restando il rispetto degli altri requisiti minimi.

Domanda n. 12

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.9 Pag. 64-65

Nel paragrafo citato si dice: *“Requisiti minimi switch Tipo 9*

...omissis...

possibilità di collegamento di modulo di alimentazione ridondata, opzionalmente ordinabile autonomamente dalla singola Unità Ordinante, almeno di tipo 1+1, completo di cavi alimentazione

...omissis...”

possibilità di alloggiamento delle seguenti schede aggiuntive, ordinabili separatamente:

...omissis...

- *funzionalità di gestione ridondata*
- *secondo modulo di alimentazione”*

Si chiede di specificare in che cosa si differenziano il modulo di alimentazione ridondata ed il secondo modulo di alimentazione citati in precedenza. Inoltre, poiché nella configurazione switch Tipo 9 non è richiesta la funzionalità di gestione ridondata e poiché nell'Allegato 2 Offerta Economica non è richiesta la quotazione di tale scheda, si chiede di specificare in che modalità un'Amministrazione Ordinante potrà ordinarla nel corso della Convenzione.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 10.

Domanda n. 13

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.9 Pag. 65-66

Nel paragrafo citato si dice: *“Configurazione switch Tipo 9*

chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea almeno 96 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45”

Si chiede di confermare che viene richiesto uno switch con chassis con almeno 8 slot totali utilizzabili per schede di linea e non uno chassis con almeno 8 slot utilizzabili per schede di linea in aggiunta agli slot utilizzati per l'alloggiamento delle schede necessarie alla fornitura delle almeno 96 porte 10/100/1000Base-T.

Risposta

Nella configurazione dello switch Tipo 9 dovrà essere previsto uno chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea equipaggiato con almeno 96 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45, fermo restando il rispetto degli altri requisiti minimi.

Domanda n. 14

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.4.2 Pag. 68

Nel paragrafo citato si dice: *“Requisiti minimi access point Stand-alone da esterno*

...omissis...

grado di protezione IP65 (o equivalente)”

Si chiede di confermare l'interpretazione per cui per grado di protezione IP65 o equivalente si intende un grado di protezione superiore all'IP65 (ad esempio IP67) o un grado di protezione equivalente all'IP65 ma espresso con una codifica diversa dall'Index Protection.

Risposta

Si precisa che il grado di protezione IP67 non soddisfa il requisito richiesto. Per la definizione di "equivalente" Si veda la risposta al quesito n° 112.

Domanda n. 15

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.4.4 "Sistema di gestione Accesso Point Pro", pag. 69.

Nel paragrafo in questione è indicata la possibilità di offrire soluzioni che prevedono solo l'utilizzo di software. Nella Tabella 29 dei requisiti minimi di pagina 70 sono indicati alcuni requisiti che prevedono necessariamente un hardware ("*presenza di almeno una porta Gigabit Ethernet autosensing con connettore rj-45*" e "*prestazioni wireespeed*"). Si chiede di specificare se, nel caso di soluzioni che prevedono solo l'utilizzo di software, tali requisiti non debbano essere presi in considerazione oppure se debba essere prevista una componente HW a corredo del SW.

Risposta

Nel caso di soluzioni che prevedono solo l'utilizzo di software dovrà essere prevista una componente HW a corredo del SW al fine di garantire i requisiti minimi previsti in tabella 29 dell'Allegato 5.

Domanda n. 16

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.5.2 Pag. 75

Nel paragrafo citato si dice: "*Requisiti minimi Router fascia base*

...omissis...

Schede DSP Voip per telefonia IP."

Si chiede di confermare che nella configurazione del router fascia base devono essere previste e quotate schede DSP Voip per telefonia IP. Si chiede inoltre di confermare che quanto sopra detto rimane valido anche per il router di fascia media.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 125.

Domanda n. 17

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2 Pag. 46, Paragrafo 3.2.1.3.6 Pag. 78

Nel paragrafo 3.2.1.3.2 citato si dice "*Il servizio di "configurazione degli apparati attivi" è opzionale per l'Amministrazione, il cui corrispettivo non è ricompreso nel prezzo della fornitura ed il relativo prezzo quotato dovrà essere offerto separatamente dal Concorrente nell'Offerta Economica.*"

Nel paragrafo citato 3.2.1.3.6 si dice: "*Si precisa che sarà a carico del Concorrente l'installazione e la configurazione dei dispositivi di sicurezza di cui nelle successive sottosezioni del presente paragrafo, in accordo alle indicazioni relative alle policy di sicurezza vigenti presso le Amministrazioni contraenti.*"

Si chiede di confermare che, anche per i dispositivi di sicurezza, il servizio di configurazione degli apparati attivi è opzionale per l'Amministrazione e non ricompreso nel prezzo della fornitura.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 18

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.4.2 Pag. 97-98, par. 7.3.2 Pag. 119

Nel paragrafo 3.5.4.2 citato si dice: "I servizi di gestione includeranno le seguenti attività:

...omissis...

Logging e backup dei dati e delle configurazioni, inclusivi di attività quali ad esempio

...omissis...

backup del software e dei dati di configurazione di rete almeno ogni 72 ore"

Nel paragrafo 7.3.2 citato si dice: "Il backup e ripristino dei dati di gestione di rete deve essere attuato con tempistica che non superi le 72 ore."

Si chiede di confermare che lo SLA riguarda la sola attività di backup delle configurazioni, in quanto il ripristino della configurazione di un apparato attivo viene regolato dagli SLA di Assistenza e Manutenzione.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 141.

Domanda n. 19

Documento: Allegato 2 - Offerta Tecnica, Pag. 3: *“In particolare, la Relazione Tecnica dovrà a pena di esclusione:*

- *corrispondere, nel contenuto e possibilmente nell’articolazione delle informazioni a quanto indicato nel seguente schema di risposta...”*

Si chiede di confermare l’interpretazione per cui la relazione tecnica debba essere articolata nel contenuto e nell’articolazione delle informazioni alle intere sezioni indicate nella tabella “Schema di risposta” riportata a pagina 4 dell’Allegato 2 senza, necessariamente, rispettarne la numerazione. Con ciò si intende, a titolo esemplificativo, che il “Paragrafo 3.2.1 - Definizione della fornitura”, possa diventare nella relazione tecnica “1.1 - Definizione della fornitura”.

Si chiede, inoltre, di confermare la possibilità di:

- inserire nella relazione tecnica, oltre alle sezioni indicate a pag. 4 dell’allegato 2, ulteriori capitoli (ad esempio un capitolo introduttivo);
- aggiungere, nella relazione tecnica e nei capitoli corrispondenti alle sezioni indicate a pag. 4 dell’allegato 2 del Capitolato Tecnico, ulteriori sottosezioni. A titolo semplificativo, aggiungere sotto i paragrafi relativi alle diverse tipologie di switch, diverse sottosezioni per ogni brand offerto.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 100.

Domanda n. 20

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.1, Pag. 38.

Switch Tipo 1. Si riporta quanto scritto nel capitolato: almeno 24 porte autosensing 10/100BaseTx con la possibilità di ospitare almeno due moduli (oltre le 24) di up link di almeno 1 Gbps; Inoltre si richiede la possibilità di alloggiamento per componenti aggiuntive ordinabili opzionalmente dalla singola Unità Ordinante di tipo transceiver:

- 1000Base-T;
- 1000Base-LX;
- 1000Base-SX.

Si chiede di confermare che:

- i moduli di up link citati in precedenza coincidono con gli slot di alloggiamento per componenti transceiver;
- qualora le porte in rame siano configurabili anche come up link e siano di tipo 10/100/1000BaseT, non è necessario il supporto nello slot di alloggiamento di transceiver 1000BaseT.

Risposta

Lo switch deve poter ospitare (cioè deve possedere slot di alloggiamento) i seguenti transceiver ordinabili separatamente:

- o 1000Base-T;
- o 1000Base-LX;
- o 1000Base-SX

Qualora le porte in rame siano configurabili anche come up link e siano di tipo 10/100/1000BaseT, non è necessario il supporto nello slot di alloggiamento di transceiver 1000BaseT purché non venga meno il requisito relativo alla disponibilità di 24 porte per gli utenti.

Domanda n. 21

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.4.7, Pag. 72.

Nel paragrafo relativo agli apparati di collegamento Hiperlan si descrivono i requisiti di apparati di trasmissione e ricezione. Nella Tabella Tecnica "Apparati Wireless" dell'Allegato 2, è presente una sola riga "Apparati per rete Hiperlan" in cui bisogna indicare Marca, Modello, Codici identificativi univoci del produttore. Inoltre, a tale voce corrisponde uno specifico prezzo nelle relative tabelle economiche. Si chiede di chiarire cosa debba essere ricompreso nella suddetta voce (apparati di trasmissione, apparati di ricezione).

Risposta

Qualora il sistema proposto sia costituito da due apparati distinti, nell'allegato 2 offerta Tecnica potranno essere indicati 2 valori differenti per marca, modello e codice identificativo; mentre, il prezzo da riportare nell'allegato 3 Offerta economica, dovrà essere unico, in quanto relativo al sistema completo atto a realizzare un collegamento punto-punto.

Domanda n. 22

Domanda n.3: Allegato 5 - Capitolato tecnico, Paragrafo/Capitolo 3.2.1.3.3.1, Pag. 48.

Si riporta quanto scritto nel capitolato:"... *almeno 24 porte autosensing 10/100BaseTx con la possibilità di ospitare almeno due ulteriori (oltre le 24) moduli di up link di almeno 1Gbps*". Inoltre si chiede "possibilità di *alloggiamento per componenti aggiuntive ordinabili opzionalmente dalla singola Unità Ordinante di tipo transceiver:*

- 1000Base-T;
- 1000Base-LX;
- 1000Base-SX. »

Si chiede di confermare che, qualora lo switch offerto preveda sia ulteriori (oltre le 24 porte) due moduli di uplink sia ulteriori 2 porte in rame (oltre le 24 porte) configurabili come up link di tipo 10/100/1000BaseT, non sia necessario il supporto nei moduli di uplink di transceiver 1000BaseT e che sia possibile porre nell'Offerta Economica la quotazione della porta aggiuntiva per switch tipo 1/2 1000Base-T pari a 0 in quanto già presente di base sullo switch.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita

Domanda n. 23

Allegato 5 - Capitolato Tecnico

In riferimento alla componente attiva (switch, router, wireless e UPS), si chiede di confermare l'interpretazione per cui tutti gli apparati offerti devono essere, a pena esclusione, necessariamente già commercializzati alla data di consegna delle offerte tecniche ed economiche del 14/04/2011.

Risposta

Tutti gli apparati offerti devono essere, a pena esclusione, necessariamente già commercializzati alla data di presentazione delle offerte tecniche ed economiche.

Domanda n. 24

Allegato 5 - Capitolato Tecnico, paragrafo 3.2.1.3.4.6, pag. 71

Si chiede di chiarire se anche le antenne Indoor devono essere fornite con dispositivo di lightning e con il sistema di messa a terra.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 128.

Domanda n. 25

Allegato 2 - Offerta Tecnica:

Si chiede di confermare la possibilità di inserire nelle tabelle tecniche, nella colonna "Codici identificativi univoci del produttore" codici non univoci per gli Armadi Rack, identificanti la famiglia di rack, con due caratteri variabili che stanno ad indicare l'esatto numero di rack unit del rack ordinato, fermo restando l'invarianza del relativo valore di offerta economica.

Inoltre si chiede di confermare che, fermo restando l'obbligo di indicare prezzi univoci nell'offerta economica, le seguenti affermazioni sono valide in generale:

1. In ogni caso in cui ad una riga delle tabelle tecniche (Allegato 2) corrisponde un insieme di elementi, è possibile:

- a. Esplicitare nella relativa riga tutti i codici degli elementi compresi;
 - b. o in alternativa indicare un codice fittizio il cui contenuto è indicato in una nota alla relativa tabella;
2. In ogni caso in cui ad una riga corrispondono elementi alternativi (ad esempio Rack):
- a. È possibile utilizzare un codice alfanumerico univoco del tipo XXXXXA esplicitato in apposita nota alla relativa tabella.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita

Domanda n. 26

Documento: Disciplinare di Gara, CAP. 62 “Modalità di aggiudicazione della gara”, pag. 31.

Nel Capitolo è precisato che per calcolo del punteggio tecnico “*saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento*”. Si richiede se tale troncamento sarà applicato solamente sul Punteggio Tecnico (PT_L) ottenuto dalla somma dei punteggi parziali delle singole tabelle di fornitura oppure se sarà applicato singolarmente:

1. ad ogni singola media aritmetica relativa al calcolo del punteggio assegnato a ciascuna tipologia di switch.
2. al calcolo del punteggio relativo alla numerosità di switch offerti

Risposta

Il troncamento alla terza cifra decimale sarà applicato singolarmente:

- 1) ad ogni singola media aritmetica relativa al calcolo del punteggio assegnato a ciascuna tipologia di switch.
- 2) al calcolo del punteggio relativo alla numerosità di switch offerti.

Domanda n. 27

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.1 “Switch Tipo1”, pag. 48.

Tra i requisiti minimi obbligatori è richiesto che lo switch di Tipo 1 dovrà avere “*almeno 24 porte autosensing 10/100BaseTx con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 24) moduli di up-link di almeno 1Gbps*”. Si richiede se il requisito implica la possibilità dell'utilizzo contemporaneo di almeno 24 porte autosensing 10/100 BaseTx e delle 2 ulteriori porte up-link ad 1 Gbps oppure è ammesso che l'utilizzo delle 2 ulteriori porte up-link ad 1Gbps possa implicare l'utilizzo contemporaneo di un sottoinsieme delle 24 porte autosensing 10/100 base Tx.

Risposta

Il requisito implica la possibilità dell'utilizzo contemporaneo di almeno 24 porte autosensing 10/100 BaseTx e delle 2 ulteriori porte up-link ad 1 Gbps.

Domanda n. 28

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.5.1 “Router entry level”, pag. 74.

Si chiede di indicare se la tipologia router entry level con configurazione ISDN possa essere di brand diverso dalla tipologia router entry level con configurazione ADSL2+ oppure se le due tipologie di router entry level debbano essere dello stesso brand, eventualmente individuate da due codici identificativi del produttore distinti.

Risposta

Si precisa che per i router non è richiesto il mono brand.

Domanda n. 29

Documento: Allegato 2 “Appendici A B C D E”.

Per quanto concerne le Tabelle A, B, C e D, è rappresentata la colonna “*Eventuale riferimento alla Relazione Tecnica (indicare numero di pagina)*”. Si richiede di confermare che con la dicitura “eventuale” si intende che la compilazione parziale o la non compilazione di detta colonna, non è considerata causa di esclusione dalla gara.

Risposta

La mancata compilazione di detta colonna non è causa di esclusione dalla gara. Tuttavia, la compilazione di detta colonna è consigliata anche ai fini di una migliore analisi dell'offerta da parte della Commissione di gara.

Domanda n. 30

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par.3.2.1.3.3.7, 3.2.1.3.3.8, 3.2.1.3.3.9

Si chiede di specificare se il requisito minimo sul throughput della matrice di switching per i tipi 7, 8 e 9 espresso nelle configurazioni tipo è considerato soddisfatto solo se garantito da una singola matrice di switching o, in alternativa, se può essere soddisfatto da una coppia di matrici di switching in configurazione load balancing.

Risposta

Il requisito in questione è considerato soddisfatto solo se garantito da una singola matrice di switching.

Domanda n. 31

Documento Allegato 3 Offerta Economica.

Nella tabella 21 relativa al servizio di aggiornamento della fornitura dei dispositivi per la sicurezza acquistati in convenzione è presente una sola riga. Considerando che sono richiesti tre apparati di sicurezza appartenenti a tre fasce diverse, si chiede di chiarire in quale modo è possibile tener conto degli eventuali diversi importi economici per il canone annuo dell'aggiornamento.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 115.

Domanda n. 32

Documento Allegato 5 - Capitolato Tecnico par. 3.2.1.3.3.4.

In relazione alla switch di tipo 4 si chiede di confermare l'interpretazione per cui la funzionalità di supporto POE con almeno 15,4 Watt per le 48 porte, nel caso di utilizzo di alimentatore ridondato, deve continuare ad essere verificata anche nel caso di guasto dell'alimentatore primario.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 33

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.4.7, Pag. 72

Nel paragrafo sopraindicato si chiede il supporto degli standard Hiperlan (ETSI EN 300 652 ed ETSI EN 300 893): in merito alla normativa indicata si chiede di specificare se è considerato conforme un prodotto che implementa il MAC descritto nello standard IEEE 802.11n operante tra le frequenze operative di 5,470 GHz e i 5,725 GHz.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 209.

Domanda n. 34

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.9

Si chiede di confermare l'interpretazione per cui il requisito migliorativo "possibilità di ospitare moduli 10GE su schede non dedicate..." è soddisfatto solo nel caso in cui la scheda di gestione proposta e quotata a listino è completa di quanto necessario per rendere utilizzabile la porta a 10Gbps a meno delle ottiche oppure se tali porte sono presenti su almeno una scheda di linea offerta e quotata.

Risposta

Il requisito è soddisfatto se le schede di linea o di management offerte per l'apparato proposto ospitano moduli 10GE.

Domanda n. 35

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par.3.2.1.3.3.7, 3.2.1.3.3.8, 3.2.1.3.3.9

In relazione agli switch di tipo 7, 8 e 9 ed al requisito minimo sulla possibilità di collegare un modulo di alimentazione ridondata, opzionale, almeno di tipo 1+1, si chiede di confermare l'interpretazione per cui l'apparato offerto deve potersi configurare con un numero di alimentatori in ridondanza almeno pari a quelli primari.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 36

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par.3.2.1.3.3.7, 3.2.1.3.3.8, 3.2.1.3.3.9

In relazione al requisito migliorativo relativo al supporto dei protocolli di gestione del traffico multicast (tabelle 17, 20 e 23), in considerazione del fatto che PIM e SSM sono protocolli multicast più evoluti e recenti del DVRMP, di chiede di confermare che il requisito migliorativo è considerato soddisfatto anche nel caso in cui gli switch proposti supportino solo i protocolli PIM e SSM.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 109.

Domanda n. 37

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par. 3.2.1.3.4.1-2-3

Si chiede di specificare se per gli access point stand alone e pro sia richiesto il funzionamento sia a 2,4 GHz sia a 5GHz. In caso affermativo si chiede di specificare se gli access point offerti devono essere in grado di utilizzare tali frequenze contemporaneamente o se è sufficiente che l'Access Point consenta di selezionare una delle due frequenze in modo mutuamente esclusivo e configurabile.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 117.

Domanda n. 38

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par. 3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9

Rispetto al requisito di configurazione di cui al paragrafo "3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3-Modulare large)", espressamente in relazione alla "Configurazione tipo switch Tipo 9" di tabella 24 (All.5 - pag 66), si richiede se la dicitura "chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea previste nel modello" includa nel conteggio gli "slot multifunzione" che possano ospitare indipendentemente schede di linea o matrice di switching, e sia pertanto ammissibile offrire apparati che presentino chassis con 8 slot utilizzabili per schede di linea totali, ossia comprensivi degli slot multifunzione. A titolo esemplificativo, uno switch con 8 slots multifunzione (disponibili quindi sia per schede di linea sia per schede non di linea) che nella configurazione base vedrebbe due slots occupati da schede matrice di switching, è considerato compliant ?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 124.

Domanda n. 39

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par 3.2.1.3.4.3

Rispetto al requisito di "Caratteristiche migliorative access point Pro" al Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro", espressamente nella Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), si richiede se il requisito "possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless (WDS)" è anche interpretabile secondo la definizione "WDS" presente nello standard IEEE 802.11 o equivalenti, ivi compresi eventuali varianti quali quelle in uso in reti commercialmente note come "wireless mesh", intese come soluzioni in cui sia possibile utilizzare il mezzo radio wi-fi per la distribuzione della connettività di "backhaul" verso Access Point non direttamente connessi alla rete cablata.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 127.

Domanda n. 40

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par. 3.2.1.3.4.3

Rispetto ai requisiti minimi al Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro" Tabella 26 (All. 5 - pag. 69), espressamente ove viene riportato "I requisiti minimi degli access point Pro da interno e da esterno sono i medesimi degli access point stand-alone, rispettivamente da interno e da esterno.", si richiede se i requisiti presenti in Tabella 26 (pag. 68) riferiti agli Access Point

Pro e relativi a "Accesso via https e/o SSH e/o SSHv2", "sistema di gestione locale basato su interfaccia WEB", siano interpretabili come applicabili in alternativa al sistema di gestione centrale degli Access Point Pro, piuttosto che ai singoli Access Point Pro.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 131.

Domanda n. 41

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par 3.2.1.3.4.3

Rispetto ai requisiti migliorativi al Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro" Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), espressamente ove viene riportato "IEEE 802.3af (PoE)", si richiede se tale requisito può essere interpretato come "IEEE 802.3af (PoE) o equivalente".

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 132.

Domanda n. 42

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par. 3.2.1.3.6

Rispetto ai requisiti di base di cui al paragrafo "3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti" (All. 5 - pag. 78), in riferimento alla richiesta "In questa sezione verranno descritti i requisiti per prodotti (appliance), comunemente noti come Unified Threat Management, che provvedano alla difesa contro le minacce di sicurezza e che implementino funzionalità di accesso sicuro e protezione della rete", si richiede se sia ammissibile, per ciascuna categoria richiesta, offrire alternativamente ad una singola appliance UTM un insieme di al più due apparati, che nel complesso presentino le medesime funzionalità richieste per ciascuna categoria.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 133.

Domanda n. 43

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 e Allegato 2 Offerta Tecnica

Relativamente alle specifiche degli apparati attivi è sufficiente utilizzare come riferimento per i requisiti minimi quelli riportati nell'allegato 2 (Appendici A B C D E) sotto la voce requisiti generali (pag. 1 allegato 2 Appendici), oppure devono essere considerati anche tutti i requisiti generali espressi nell'Allegato 5 ?

Risposta

Devono essere rispettati e dichiarati il possesso di tutti i requisiti minimi richiesti negli Allegati 2 e 5 del Disciplinare di gara, quindi non solo i requisiti generali di cui alla pag. 1 Allegato 2 Appendici.

Domanda n. 44

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par. 3.2.1.3.3.3

In relazione al requisito: "almeno 48 porte autosensing 10/100/1000Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 48) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno" si deve intendere un apparato che abbia le potenzialità di ospitare interfacce a 10Gbe o un apparato che dovrà comunque essere equipaggiato con interfacce 10Gbe e nel quale è sufficiente inserire solamente le interfacce 10Base-SR e 10Base-LR?

Risposta

L'apparato proposto dovrà prevedere tutto quanto necessario per il collegamento in uplink fino a 10 Gigabit esclusi i transceiver, ordinabili opzionalmente dalla singola Unità Ordinante.

Domanda n. 45

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 4.1.3.1, Pag. 111

In merito al servizio di fatturazione e rendicontazione per le Amministrazioni ordinanti, si chiede di confermare che, contrariamente a quanto richiesto e di seguito riportato "Per tutte le forniture/servizi della Convenzione, il concorrente dovrà dettagliatamente descrivere come intende garantire:

- la gestione e il controllo della fatturazione;

- la fornitura dei dati di fatturazione e rendicontazione in formato elettronico.”

Non è necessario fornire tale descrizione nella relazione tecnica.

Qualora tale interpretazione non sia corretta, si chiede di indicare dove devono essere inseriti i contenuti richiesti.

Risposta

Si conferma che non è necessario fornire la descrizione del servizio di fatturazione e rendicontazione.

Domanda n. 46

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.2.1, Pag. 88

Si chiede di specificare se il software del sistema di gestione della rete on-site debba essere dimensionato su un preciso numero di apparati gestiti.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 116.

Domanda n. 47

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1 Pag. 26

In merito al requisito minimo richiesto per i sistemi offerti di essere conformi ai requisiti stabiliti nella Direttiva 1999/5/CE, recepita nel nostro ordinamento con D.Lgs. 9.maggio 2001, N° 269 e, quindi, essere dotati della “Marcatura CE” ai sensi dell’articolo 13 del predetto D.Lgs. 9.maggio 2001, N° 269, si chiede di chiarire se tale requisito debba essere soddisfatto anche dagli armadi a rack (cfr 3.2.1.2.1 del Capitolato Tecnico).

Risposta

Si precisa che per le componenti armadi a rack non è richiesto il soddisfacimento del requisito minimo relativo alla Direttiva 1999/5/CE, recepita nel nostro ordinamento con D.Lgs. 9 maggio 2001, N° 269 e, quindi, non è richiesto che tali componenti siano dotate della “Marcatura CE” ai sensi dell’articolo 13 del predetto D.Lgs. 9.maggio 2001, N° 269.

Domanda n. 48

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par. 3.2.1.3.3.4

In relazione al requisito: “almeno 48 porte autosensing 10/100/1000Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 48) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno” si deve intendere un apparato che abbia le potenzialità di ospitare interfacce a 10Gbe o un apparato che dovrà comunque essere equipaggiato con interfacce 10Gbe e nel quale è sufficiente inserire solamente le interfacce 10Base-SR e 10Base-LR?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 44.

Domanda n. 49

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par. par.3.2.1.3.3.7, 3.2.1.3.3.8, 3.2.1.3.3.9

In relazione agli switch tipo 7, 8 e 9 ed al requisito migliorativo “possibilità per le porte a 10Gbps di lavorare anche a 1Gbps” riportato nelle seguenti tabelle:

- Tabella 17 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 7 pag. 60
- Tabella 20 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 8 pag. 62
- Tabella 23 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 9 pag. 65

Si chiede di confermare l’interpretazione per cui per ottenere il punteggio migliorativo è sufficiente che l’apparato supporti tali interfacce oppure è necessario che queste siano anche quotate nell’offerta economica nelle quantità richieste?

Risposta

Il punteggio migliorativo verrà assegnato se l’apparato supporta interfacce che presentano la possibilità di lavorare sia a 10Gbps che a 1Gbps. Nell’ipotesi che detta caratteristica venga garantita, i transceiver a 10Gbps offerti e quotati dovranno essere in grado di operare sia a 1 Gbps che a 10 Gbps.

Domanda n. 50

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par 3.2.1.3.3

In relazione agli switch con funzionalità POE si chiede di chiarire se i requisiti relativi all'assorbimento della "potenza al 100% del throughput" devono essere sempre considerati in condizione di erogazione massima della potenza PoE (tutte le porte collegate ad apparati POE ed in condizione di massimo assorbimento).

Risposta

La condizione di erogazione massima della potenza PoE è considerata nel caso in cui tutte le porte utente alimentino apparati POE con una potenza di 15.4W o, se supportato lo standard IEEE802.3at, nel caso in cui almeno la metà delle porte utente alimentino apparati POE con una potenza di 30W e le restanti porte alimentino apparati non POE.

Domanda n. 51

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par

Specificare cosa si intende per accesso tramite http/https. Il software deve contenere un WEB Server per l'accesso da remoto dell'amministratore di rete.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 119.

Domanda n. 52

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par. 3.2.1.3.4.6

Si chiede di confermare che anche nel caso in cui le antenne integrate in dotazione con gli access point proposti soddisfino i requisiti della tabella 32, è obbligatorio proporre e quotare le antenne wi-fi descritte nel paragrafo 3.2.1.3.4.6

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 53

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.1.1 Pag. 19

Con riferimento alla seguente frase *"Nel caso in cui un'Amministrazione abbia necessità di una mera fornitura di beni, non intenda cioè acquisire alcun tipo di servizio opzionale e non abbia necessità di un sopralluogo da parte del Concorrente aggiudicatario né di un progetto, può procedere con l'acquisizione di soli beni di cui necessita utilizzando, in tutte le fasi di acquisizione, il sistema di procurement della Consip"*, si chiede di confermare che l'attività di installazione dei beni acquisiti non dovrà essere effettuata a cura dell'aggiudicatario.

Risposta

No, l'attività di installazione di un bene acquistato attraverso la Convenzione dovrà essere sempre eseguita dal fornitore aggiudicatario.

Resta confermato che, anche nel caso di acquisizione diretta, si applicherà il costo fisso aggiuntivo di cui al paragrafo 2.2 del Capitolato Tecnico; sul punto si confronti l'errata corrige n° 5.

Domanda n. 54

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.4, Pag. 82-83 e Allegato 2 Tab.14 Forniture di UPS pag.21-22

In merito agli UPS si chiede di specificare se le capacità richieste siano da intendersi "almeno pari" (come da capitolato tecnico) o "circa pari" (Come da tab. in allegato 2) ai valori indicati. Nel caso in cui sia da considerare la dicitura "circa pari" si chiede di specificare quale margine identifica il "circa".

Risposta

Si conferma che le capacità di cui alla domanda sono da intendersi come "capacità almeno pari".

Domanda n. 55

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.2.2 Pag. 91

Si chiede di confermare, per quanto riguarda apparati di sicurezza e UPS che il concorrente dovrà indicare quali indici di maggiorazione applicherà in termini percentuali rispetto alla corrispondente voce dell'offerta economica per la manutenzione del nuovo.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita

Domanda n. 56

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.3 Pag. 91

Con riferimento al servizio di intervento su PDL, si chiede di specificare se l'Amministrazione può acquistare tale servizio anche per una rete esistente, non acquisita con la presente convenzione.

Risposta

L'Amministrazione contraente potrà acquistare tale servizio anche per una rete esistente, non acquisita con la presente convenzione.

Domanda n. 57

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.3 Pag. 91

Con riferimento alla definizione della lavorazione relativa alla PDL, denominata Add, si chiede di specificare cosa si intenda per "punto della rete già esistente".

Risposta

Si intende fornitura di una nuova pdl all'interno di una rete esistente.

Domanda n. 58

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.3 Pag. 92

In merito all'attività di aggiunta di nuove PDL ("Add"), si chiede di confermare la seguente interpretazione: l'Amministrazione non potrà richiedere, nell'arco della durata complessiva della convenzione, un numero di add maggiore del 10% del numero delle PDL della propria rete.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 59

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.3 Pag. 94

Primo capoverso. Si chiede di confermare che il servizio di intervento su PDL è quotato a pacchetto MAC acquistato, conformemente a quanto riportato nella tabella 24 dell'Allegato 3 - Offerta economica. Inoltre si chiede di confermare che i livelli di servizio relativi al servizio indicati nel par. 7.3.3 sono da considerarsi nella finestra di erogazione LP.

Risposta

Per quanto riguarda la prima parte del quesito si rimanda alla risposta al quesito n° 67. Per quanto riguarda la seconda parte, si precisa che le ore indicate nel paragrafo citato sono da considerarsi solari e non comprendono le festività.

Domanda n. 60

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.4.2 Pag. 97

Con riferimento al servizio di gestione da remoto della rete, si chiede di confermare che tale servizio non può essere richiesto per una rete esistente, non acquisita con la presente convenzione.

Risposta

L'interpretazione è errata: l'Amministrazione contraente potrà acquistare tale servizio anche per una rete esistente, non acquisita con la presente convenzione.

Domanda n. 61

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.4.2 Pag. 97

Con riferimento al servizio di gestione da remoto della rete, si chiede di confermare che per richiedere tale servizio è necessario che sia attivo il servizio di assistenza e manutenzione sugli apparati attivi della rete proposto in convenzione. In caso di risposta negativa, si chiede di confermare che il solo servizio di gestione da remoto non comprenderà alcuna attività relativa a manutenzione o gestione garanzia manutenzione.

Risposta

Affinché l'Amministrazione contraente possa acquistare il servizio di gestione da remoto della rete, non è necessario che sia attivo il servizio di assistenza e manutenzione sugli apparati attivi

della rete previsto in convenzione. Il servizio di gestione da remoto comprende tutte le attività previste al paragrafo 3.5.4.2 del Capitolato Tecnico.

Domanda n. 62

Documento: Allegato 2 Offerta Tecnica, pag.4.

Si chiede di chiarire se nel conteggio delle 200 pagine massime consentite per la relazione tecnica debbano rientrare anche le eventuali schede tecniche (data sheet) dei prodotti offerti o se queste, come allegate alla relazione tecnica, possano intendersi escluse dal limite di pagine imposto per la relazione stessa.

Risposta

Il numero massimo di 200 pagine è relativo unicamente alla Relazione Tecnica, come stabilito nell'Allegato 2 del Disciplinare di gara.

Domanda n. 63

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 4.1.2 Pag. 108

Si chiede di chiarire se, nello specificare i dati relativi al Responsabile del Servizio Generale e Responsabili del Servizio Provinciale, come "qualifica professionale" si debba indicare anche il livello di inquadramento o possa essere sufficiente indicare la sola qualifica (operaio, impiegato, quadro, dirigente).

Risposta

Nel campo "qualifica professionale" è sufficiente indicare la sola qualifica.

Domanda n. 64

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.4.1 Pag. 95

Con riferimento alle caratteristiche minime del sistema di gestione riportate a pag. 95 dell'Allegato 5 si chiede di confermare se il seguente requisito: "installabile su piattaforma Windows (NT,2000,XP,2003, Vista 7) Unix o Linux" è ritenuto soddisfatto se il SW di gestione è installabile solo su una delle tre piattaforme indicate. Si chiede inoltre se per soddisfare il requisito deve essere garantita la compatibilità con tutte le piattaforme di Windows specificate o se è sufficiente la compatibilità con le piattaforme più recenti.

Risposta

Il sistema di gestione deve essere installabile su tutte le piattaforme indicate. Per quanto riguarda la piattaforma Windows, è sufficiente che sia compatibile con le versioni più recenti.

Domanda n. 65

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.4.1 Pag. 95

Con riferimento alle caratteristiche minime del sistema di gestione riportate a pag. 95 dell'Allegato 5 si chiede di confermare se il seguente requisito: "RMON e/o RMON2 compliant" è ritenuto soddisfatto se il SW di gestione supporta solo uno dei due protocolli.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 66

Documento: Allegato 3 Offerta Economica, Pag. 9-10

Con riferimento alle tabelle 5 e 6, si prega di specificare se i connettori ottici ed elettrici saranno utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle patch.

Risposta

L'utilizzo dei connettori è determinato dalle specifiche esigenze di ciascuna Amministrazione.

Domanda n. 67

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.3 Pag. 92

In merito al requisito di seguito riportato " nell'ambito di un pacchetto, costituito da 25 PDL, non potranno essere richiesti più di 5 interventi diversi... ;"si chiede di specificare se il singolo intervento MAC si riferisca ad una singola PDL o può riguardare più PDL ed in quest'ultimo caso quante.

Risposta

Il pacchetto in questione è relativo ad attività di MAC e Manutenzione su 25 PDL. Tutte le attività contestuali e relative alla singola PDL verranno considerate come una singola lavorazione contribuendo a decrementare di un'unità il pacchetto acquistato. Si precisa inoltre che nell'ambito di un pacchetto costituito da 25 PDL, sarà facoltà della Amministrazione effettuare la richiesta di intervento presso i propri locali al massimo per 5 volte, indipendentemente dal numero di lavorazioni da effettuare.

Domanda n. 68

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.2, Pag. 34.

Si chiede di confermare che, fermo restando la modalità di valutazione economica del prezzo delle bretelle sia in rame che in fibra ottica, nel caso in cui un'Amministrazione ne chieda l'installazione questa verrà calcolata applicando il prezzo di installazione a metro del relativo cavo con cui tale bretella è composta moltiplicato per la lunghezza della stessa.

Risposta

Il costo dell'installazione delle bretelle è da intendersi già incluso nel costo di fornitura delle bretelle, calcolato sommando il prezzo del relativo cavo (considerato come prezzo al metro) e il prezzo dei connettori utilizzati.

Domanda n. 69

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.3, Pag. 91

"...nell'ambito di un pacchetto MAC, costituito da 25 PDL, non potranno essere richiesti più di 5 interventi diversi....;" Paragrafo 7.3.3 Pag.121 "L'Amministrazione Contraente dovrà richiedere un sufficiente numero di pacchetti MAC, sulla base delle lavorazioni previste. La validità del pacchetto è limitata a 24 mesi dalla data di ordinativo della fornitura; durante tale periodo il Concorrente è obbligato ad erogare il servizio MAC anche alla scadenza della Convenzione o ad esaurimento dei massimali di fornitura."

Si chiede di confermare l'interpretazione per cui il limite di 5 interventi (pag. 91) per pacchetto MAC sia da considerare nell'arco di 24 mesi dalla data di sottoscrizione del servizio.

Risposta

Come espresso nel paragrafo 7.3.3 dell'Allegato 5 al Capitolato Tecnico, la validità del pacchetto è limitata a 24 mesi dalla data di emissione dell'ordinativo della fornitura; durante tale periodo il Concorrente è obbligato ad erogare il servizio anche se nel frattempo è scaduta la Convenzione o si sono esauriti i massimali di fornitura.

Domanda n. 70

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.5.3, Pag. 91

"...nell'ambito di un pacchetto MAC, costituito da 25 PDL, non potranno essere richiesti più di 5 interventi diversi....;" Si chiede di confermare l'interpretazione per cui ciascun pacchetto MAC può riguardare un numero massimo di 25 PDL e un numero di interventi MAC, su tali PDL, pari al massimo a 5. A titolo esemplificativo, se l'amministrazione ordina 4 pacchetti MAC, potranno essere richiesti al più 20 interventi su un insieme definito di 100 PDL.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 67.

Domanda n. 71

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 5.1, Pag. 112

"L'aggiudicatario dovrà indicare un "Project Manager" che sarà responsabile del controllo e del coordinamento per l'intera Convenzione per tutte le attività di monitoraggio della qualità erogata. Il Project Manager sarà il punto di riferimento dell'Amministrazione Aggiudicatrice e/o Amministrazioni Contraenti e parteciperà ad incontri regolari con i suoi rappresentanti per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento della Convenzione ovvero del singolo progetto, per condividere ogni azione correttiva che si rendesse necessaria per il rispetto dei livelli di servizio contrattualizzati." Si chiede di chiarire se tale Project Manager può coincidere con il Responsabile del Servizio Generale.

Risposta

Si conferma che le due figure possono coincidere.

Domanda n. 72

Documento: Allegato 3 - Offerta economica, Tabella 5 e Tabella 6

Si chiede di confermare che per tali forniture non è previsto il servizio di installazione.

Risposta

Nel prezzo dei connettori è compresa anche la relativa installazione e connettorizzazione.

Domanda n. 73

Documento: Capitolato Tecnico Allegato 5 par. 3.2.1.3.3.1-5

Rispetto al requisito di “caratteristica migliorativa” degli switch di Tipo 1,2,3,4,5, espresso nei paragrafi 3.2.1.3.3.1-5 (All. 5 - pag 48 e segg.) e seguenti, nelle rispettive tabelle (tab. 7,8,10,11,13) come “tempi di riconvergenza dello stack, per un qualunque fault di un elemento dello stack, inferiori ai 200ms”, si richiede se detto requisito sia interpretabile anche come meccanismo di riconvergenza rapida dei link originati dallo stack alternativo allo spanning tree.

Risposta

Il requisito è soddisfatto se si verifica che il fault di un elemento dello stack è trasparente agli elementi del medesimo stack e che quindi lo stack riconverge in un tempo inferiore a 200ms.

Domanda n. 74

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.4.2 “Access Point (Wi-Fi AP) stand-alone”, pag. 67.

Si chiede di confermare la possibilità di proporre brand diversi per gli access point stand alone da interno e da esterno. Nello specifico un brand per gli Access Point Stand Alone da interno ed uno per l’Access Point Stand Alone da esterno.

Risposta

Si precisa che potranno essere proposti Access Point Stand Alone sia da interno che da esterno, di brand distinti. Le antenne proposte e quotate dovranno essere compatibili con tutti i modelli proposti.

Domanda n. 75

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.4.2 “Access Point (Wi-Fi AP) stand-alone”, pag. 67.

Si richiede di confermare l’interpretazione per cui sia possibile proporre un brand per gli access point Stand Alone ed uno (diverso dal precedente) per gli access point Pro.

Risposta

Si precisa che potranno essere proposti Access Point Stand Alone e PRO di brand distinti. Le antenne proposte e quotate dovranno essere compatibili con tutti i modelli proposti.

Domanda n. 76

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.7 Pag. 59

Nel paragrafo citato si dice “*Caratteristiche migliorative switch Tipo 7*

possibilità di alloggiamento per le seguenti schede aggiuntive:

- *scheda con almeno 48 porte 10/100/1000Base-T*
- *scheda con almeno 48 porte 1000Base-SX o 1000 Base-LX*
- *scheda con almeno 24 porte 10/100/1000 PoE (conforme allo standard IEEE 802.3af e/o IEEE 802.3at)”*

Si chiede di specificare se per ottenere il punteggio tecnico relativo ai precedenti requisiti migliorativi, è sufficiente che l’apparato proposto possa alloggiare tali tipologie di schede oppure se è necessario che tali schede a 48 e 24 porte vengano offerte e quotate nell’offerta economica al posto delle equivalenti schede aggiuntive a 24 porte 10/100/1000Base-T, 1000Base-SX, 1000 Base-LX e 12 porte 10/100/1000 PoE.

Risposta

Si conferma che per ottenere il punteggio tecnico relativo alla caratteristica migliorativa in questione, è sufficiente che l’apparato proposto possa alloggiare tali tipologie di schede.

Domanda n. 77

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.9 Pag. 65

Nel paragrafo citato si dice *“Caratteristiche migliorative switch Tipo 9 possibilità di alloggiamento per le seguenti schede aggiuntive:*

- *scheda con almeno 48 porte 10/100/1000Base-T*
- *scheda con almeno 48 porte 1000Base-SX o 1000 Base-LX*

Si chiede di specificare se per ottenere il punteggio tecnico relativo ai precedenti requisiti migliorativi, è sufficiente che l'apparato proposto possa alloggiare tali tipologie di schede oppure se è necessario che tali schede a 48 porte siano offerte e quotate nell'offerta economica al posto delle equivalenti schede aggiuntive a 24 porte 10/100/1000Base-T, 1000Base-SX, 1000 Base-LX.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 76.

Domanda n. 78

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.8 Pag. 62

Nel paragrafo citato si dice *“Caratteristiche migliorative switch Tipo 8 possibilità di alloggiamento per le seguenti schede aggiuntive:*

- *scheda con almeno 48 porte 10/100/1000Base-T*
- *scheda con almeno 48 porte 1000Base-SX o 1000 Base-LX*
- *scheda con almeno 24 porte 10/100/1000 PoE (conforme allo standard IEEE 802.3af e/o IEEE 802.3at)”*

Si chiede di specificare se per ottenere il punteggio tecnico relativo ai precedenti requisiti migliorativi, è sufficiente che l'apparato proposto possa alloggiare tali tipologie di schede oppure se è necessario che tali schede a 48 e 24 porte vengano offerte e quotate nell'offerta economica al posto delle equivalenti schede aggiuntive a 24 porte 10/100/1000Base-T, 1000Base-SX, 1000 Base-LX e 12 porte 10/100/1000 PoE.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 76.

Domanda n. 79

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.4.4 Pag. 70

Nel paragrafo citato si dice: *“Requisiti minimi sistema di gestione degli access point Pro Autenticazione RADIUS”*

Si chiede di specificare se, con autenticazione Radius, si intenda la possibilità, da parte del sistema di gestione, di inoltrare la richiesta di autenticazione ad un server Radius esterno.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 118

Domanda n. 80

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.4.5 Pag. 70

Nel paragrafo citato si dice: *“Requisiti minimi software di gestione piattaforma Wireless Autenticazione RADIUS e/o TACACS”*.

Si chiede di specificare se, con autenticazione Radius e/o Tacacs, si intenda la possibilità, da parte del software di gestione, di inoltrare la richiesta di autenticazione ad un server Radius o Tacacs esterno.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 120.

Domanda n. 81

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.3.3, Pag. 51, Paragrafo 3.2.1.3.3.4 Pag. 53, Paragrafo 3.2.1.3.3.5 Pag. 54

Nei paragrafi citati si chiede, come requisito minimo, *“almeno 48 porte autosensing 10/100/1000Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 48) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno”*.

Viene inoltre richiesta la possibilità di ospitare componenti aggiuntive opzionali di tipo transceiver per collegamenti ad 1G e 10G.

Si chiede di confermare che è giudicata conforme al Capitolato una soluzione che, oltre alle 48 porte 10/100/1000Base-T, prevede, a meno dei transceiver, almeno 2 moduli di uplink a 10G ed almeno 2 moduli di uplink ad 1G disponibili ed utilizzabili in alternativa tra loro.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita. Per la numerosità delle porte si veda anche l'errata corrige 2.

Domanda n. 82

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.1 Pag. 26

Alcuni riferimenti normativi sono obsoleti (EIA/TIA-568-B sostituito da EIA/TIA-568-C, EIA/TIA-569-A sostituito da EIA/TIA-569-B, EIA/TIA-607 sostituito da J-STD-697-A), di conseguenza tutti i successivi riferimenti nel bando sarebbero da considerarsi aggiornati alle nuove versioni. Si conferma?

Risposta

Si conferma che le norme EIA/TIA-568-B ed EIA/TIA-569-A sono sostituite rispettivamente dalle norme EIA/TIA-568-C ed EIA/TIA-569-B. La norma EIA/TIA-607 è sostituita dalla norma J-STD-607-A e non dalla J-STD-697-A.

Domanda n. 83

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.2 Pag. 31

Con riferimento al requisito minimo riportato in tab 3 *"i produttori dei componenti di cablaggio dovranno essere in possesso di certificato di omologazione o di conformità rilasciato dall'ISCOM" richiesto certificato di omologazione o di conformità rilasciato dall'ISCOM*: si chiede di confermare se tale certificazione è richiesta per ogni singolo sistema proposto (rame e fibra) e per le varie categorie (Cat6/6A, OM2/3/4, OS1).

Risposta

Si conferma che il certificato di omologazione e conformità è richiesto per ogni singolo sistema (rame e fibra) e per le varie categorie richieste a gara.

Domanda n. 84

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.2 Pag. 31

Si chiede di specificare se per la valutazione delle caratteristiche tecniche migliorative, la soglia del 10% come miglioramento è da considerare in termini assoluti o con riferimento ai nominali in dB (es. 10% applicato su 30dB coincide ad un 100% in termini assoluti).

Risposta

La soglia del 10% è da considerarsi con riferimento ai valori nominali indicati in tabella 4 del Capitolato tecnico: ad es. se il valore di riferimento è 8 db, la caratteristica migliorativa viene assegnata nel caso di offerta di un valore almeno pari a 8,8 db.

Domanda n. 85

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.2 Pag. 34

Con riferimento alla richiesta del capitolato *"le fibre ottiche richieste sono:*

- *50/125nm MMF di tipo OM2 con banda di 2000 MHz*Km con laser a 850 micron*
- *Omissis*"

Si chiede di confermare che per le fibre ottiche OM2 con laser a 850 micron la banda da considerare è pari a 500MHz/km (con metodo OFL), come riportato nella tabella 4 del Capitolato Tecnico.

Risposta

Si veda Errata corrige n. 7.

Domanda n. 86

Documento: Allegato 2 - Offerta Tecnica, Tabella 3, pag. 9

È corretto considerare come soli requisiti minimi per i cavi coassiali di antenna quelli riportati in tabella 3 dell'Allegato 2 - Offerta Tecnica?"

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 87

Documento: Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.4.1 Pag. 37

Le norme "NEC" richiamate nel requisito sull'occupazione delle canalizzazioni sono specifiche per il mercato USA: Si chiede di confermare che la norma da applicare sia la EIA/TIA-569-B.

Risposta

Si conferma che la norma da applicare è la EIA/TIA-569-B.

Domanda n. 88

Documento: Allegato 3 Offerta Economica, Tabella 23

Si chiede di confermare che nel caso in cui si debba prendere in manutenzione un apparato di sicurezza esistente, gli eventuali canoni di aggiornamento delle licenze di antivirus, antispam, intrusion detection, url filtering e vulnerabilità sono a carico dell'Amministrazione contraente. Quanto detto in virtù della notevole variabilità di tali canoni tra diverse tecnologie ed in modo particolare in virtù del fatto che nella citata tabella economica è richiesto di esprimere un unico valore di percentuale di maggiorazione valido per tutte le tipologie di dispositivi ad eccezione degli switch.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita

Domanda n. 89

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico - Paragrafo 3.2.1.3.3

Si chiede di specificare se i moduli di uplink richiesti per le tipologie di switch dal tipo 1 al tipo 6, devono poter essere utilizzabili contemporaneamente a tutte le altre porte richieste come requisito minimo oppure se possono essere utilizzate in alternativa a due delle porte richieste. A titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso dello switch tipo 1 dove sono richieste 24 porte 10/100BaseT e due ulteriori moduli di uplink, si chiede di specificare se deve essere possibile utilizzare contemporaneamente le 24 porte 10/100BaseT e i due moduli di uplink citati oppure se i due moduli uplink possono essere utilizzati in alternativa a due delle 24 porte 10/10BaseT.

Risposta

I moduli di uplink richiesti per le tipologie di switch dal tipo 1 al tipo 6, devono poter essere utilizzabili contemporaneamente a tutte le altre porte richieste come requisito minimo.

Domanda n. 90

Documento: Disciplinare di gara - Paragrafo 3.2 Pagg. 11-12

Nel disciplinare di gara è riportata la possibilità di comprovare i requisiti minimi e migliorativi con: "*documentazione tecnica del produttore: (es.: dichiarazione sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore; scheda tecnica del prodotto, proveniente da produttore, in copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; Scheda dei requisiti minimi e delle caratteristiche migliorative delle apparecchiature offerte sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore, ecc.)*".

Vista la specificità delle misure necessarie alla determinazione dei parametri migliorativi per i cavi di distribuzione orizzontale e verticale (Appendice E dell'Allegato 2 - Offerta Tecnica) ed in considerazione del peso del punteggio tecnico associato (8 su 40), si chiede di confermare che in aggiunta all'eventuale dichiarazione del produttore, sia necessario allegare nella all'offerta tecnica specifici rapporti di prova da cui si evincano i valori dichiarati;

In caso di risposta negativa si chiede di confermare che in ogni caso nella fase di collaudo il fornitore risultato primo nella graduatoria di merito, sarà tenuto a produrre i rapporti di prova dei parametri dichiarati pena la decurtazione del relativo punteggio tecnico.

Risposta

Ai fini della comprova richiesta, la documentazione tecnica (presentata con le modalità stabilite nel Disciplinare di gara e nella precedente risposta alla domanda n. 5) è alternativa ai rapporti di prova.

Per le modalità di collaudo vale quanto stabilito al paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara.

Domanda n. 91

Documento: Allegato 2 - Offerta Tecnica, pag. 4

Si chiede di confermare che nelle 200 pagine massime previste per la Relazione Tecnica non devono essere conteggiate quelle relative alla documentazione di comprova dei requisiti minimi indicata come obbligatoria nelle Appendici.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 62.

Domanda n. 92

Documento: Allegato 1 - Dichiarazione necessaria all'ammissione alla gara, Pag. 13, art. 27

Nell'art. 27 viene riportato come importo massimo per il costo delle verifiche ispettive relative al Lotto 2 il valore di Euro 57.224, invece, nel Disciplinare di gara alla pag. 4 viene riportato un importo massimo per lo stesso Lotto pari a Euro 57.224,08.

Si chiede di chiarire quale è l'importo massimo per il costo delle verifiche ispettive.

Risposta

L'importo massimo del costo delle verifiche ispettive a carico dell'aggiudicatario del Lotto 2 è pari ad Euro 57.224,08=.

Domanda n. 93

Documento: Disciplinare di gara, Paragrafo 6, Punto A1) ed A2), Pag. 26-27

Si chiede di confermare se il riferimento al punto III.2.2), lettera b), del Bando di gara debba intendersi riferito al punto III.2.2), lettera a), del Bando di gara.

Risposta

Il riferimento in esame deve intendersi riferito al punto III.2.2), lettera a) del Bando di gara.

Domanda n. 94

Documento: Disciplinare di gara, Paragrafo 6, Pag. 41-61

Si chiede di specificare il numero di cifre decimali per i seguenti parametri dell'Allegato 3 - Offerta Economica:

- Tabella 18: parametro K_{d_L}
- Tabella 19: parametro $offerta\%_{i_L}$
- Tabella 20: parametro $offerta\%_{20(a),i}$, $offerta\%_{20(b),i}$, $offerta\%_{20(c),i}$
- Tabella 23: parametro $offerta\%_{23}$

Risposta

Per i valori risultanti dall'applicazione delle formule previste per le tabelle sopra descritte, il troncamento sarà applicato alla seconda cifra decimale.

Domanda n. 95

Documento: Disciplinare di gara, Paragrafo 6, Pag. 57 Tabella 27 ed Allegato 3 - Offerta Economica, Pag. 3

Si chiede di precisare se la modalità di arrotondamento utilizzata nel calcolo del prezzo medio per ciascuna tipologia di switch è il troncamento alla seconda cifra decimale. In caso contrario si richiede di specificare quale è il criterio di arrotondamento utilizzato.

Risposta

Il troncamento sarà applicato alla seconda cifra decimale del prezzo medio calcolato per ciascuna tipologia di switch.

Domanda n. 96

Documento: Disciplinare di gara, Paragrafo 6, Pag. 32 "Multibrand"

Si chiede di precisare se la modalità di arrotondamento utilizzata nel calcolo della media aritmetica dei punteggi tecnici relativi alle caratteristiche migliorative di ciascun singolo switch è il troncamento alla terza cifra decimale. In caso contrario si richiede di specificare quale è il criterio di arrotondamento utilizzato.

Risposta

La modalità di troncamento da utilizzare per il calcolo della media aritmetica dei punteggi tecnici è alla terza cifra decimale.

Domanda n. 97

Documento: Schema di Convenzione, art. 10, comma 4

Nel caso di ritardo, da parte dell'Amministrazione Contraente, nel pagamento dei corrispettivi relativi ai servizi di assistenza e manutenzione e di gestione oltre il termine di trenta giorni dalla data di fine mese di ricevimento della relativa fattura contenente il canone annuo previsto, si richiede se è possibile effettuare una formale diffida ad adempiere al pagamento da parte dell'Amministrazione Contraente e, trascorsi ulteriori trenta giorni, di procedere alla risoluzione del singolo Ordinativo di Fornitura.

Risposta

Nel caso di ritardo nei pagamenti dei corrispettivi, spettano al Fornitore gli interessi legali e moratori, come stabilito all'art. 10, comma 4, dello Schema di Convenzione. In nessun caso il Fornitore potrà sospendere la fornitura e/o la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di Fornitura, come stabilito all'art. 9, comma 10, delle Condizioni Generali (non derogate da alcuna previsione dello Schema di Convenzione).

Domanda n. 98

Documento: Disciplinare di gara, Paragrafo 3.3, Pag. 13

Relativamente alle indicazioni che dovranno contenere le giustificazioni di cui all'art.87, comma 2, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., viene riportato il riferimento al successivo paragrafo 6.1 "Accesso".

Si chiede di confermare se il paragrafo a cui far riferimento è il paragrafo 6.4.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita

Domanda n. 99

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3, Pag. 45.

Si chiede di confermare che in relazione ai requisiti generali di compatibilità elettromagnetica gli apparati certificati FCC Class B sono considerati in linea con le richieste minime del capitolato tecnico anche in considerazione del fatto che la classe B, riferendosi ad apparati con destinazione di uso residenziale, ha parametri di riferimento più restrittivi rispetto alla classe A che si riferisce ad apparati industriali/business.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 108.

Domanda n. 100

Allegato 2 Offerta Tecnica, Capitolo: ALLEGATO 2 - OFFERTA TECNICA

la Relazione Tecnica in originale, il cui contenuto dovrà essere conforme alla paragrafazione di cui allo "Schema di risposta" stabilito oltre - Tabella schema di risposta

In considerazione del fatto che all'interno della tabella sono presenti riferimenti di paragrafazione mancanti e non contigui, si chiede di confermare che la paragrafazione del documento tecnico di risposta è libera per tutti gli altri paragrafi e che quindi è consentito inserire titoli aggiuntivi lasciando rispettando comunque i riferimenti dei paragrafi per gli argomenti riportati nella tabella di pagina 4 e 5 dell'allegato 2 - Offerta Tecnica.

Risposta

Come espressamente indicato nell'Allegato 2 al Disciplinare di Gara, la Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni indicate nello Schema di risposta e, possibilmente, rispettarne l'articolazione. Potranno, inoltre, essere inseriti ulteriori paragrafi e sottosezioni, la cui paragrafazione potrà essere libera, rispettando i riferimenti dei paragrafi dello Schema di Risposta e il numero complessivo di 200 pagine dell'Offerta Tecnica.

Domanda n. 101

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.1.1

Progettazione esecutiva ed emissione ordinativo di fornitura - Nel caso in cui l'Amministrazione Contraente emetta una Lettera d'ordine per la redazione del Progetto esecutivo ma, dopo la redazione del Progetto esecutivo da parte dell'Aggiudicatario, decida di non approvare detto

Progetto e, quindi, di non procedere all'emissione dell'Ordinativo di fornitura, l'Amministrazione Contraente dovrà comunque corrispondere all'Aggiudicatario un corrispettivo per gli oneri di progettazione, secondo quanto indicato nella seguente tabella: (si veda Tabella 1: Remunerazione costo del Progetto Esecutivo)

Si chiede di specificare se il Concorrente deve dare esplicita accettazione circa il corrispettivo a quanto indicato a pag. 18? In caso affermativo, la risposta di accettazione dei corrispettivi indicati deve essere esplicitata nella relazione tecnica, oppure deve essere indicata nell'Offerta Economica?

Risposta

Il concorrente non deve dare alcuna accettazione relativamente alla Tabella 1: Remunerazione costo del Progetto Esecutivo del Capitolato tecnico; si tratta di oneri a carico dell'Amministrazione Contraente, che dovrà corrispondere al fornitore aggiudicatario nel caso in cui decida di non procedere all'emissione dell'ordinativo di fornitura dopo aver richiesto la redazione del progetto esecutivo.

Domanda n. 102

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.5.4.2

Servizio di gestione da remoto della rete

Si chiede conferma che l'aggiudicatario potrà collegarsi ad una sede (centrale) dell'Amministrazione ed utilizzare la rete dati (VPN) dell'Amministrazione per la verifica degli apparati presso ciascuna sede appartenente alla stessa Amministrazione per consentire il monitoraggio e gestione richiesti sugli apparati

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita, compatibilmente con le politiche di sicurezza di ciascuna Amministrazione Contraente.

Domanda n. 103

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.5.4.2

Servizio di gestione da remoto della rete

Si chiede di confermare che anche nel caso di richiesta delle Amministrazioni del Servizio di gestione da remoto della rete, sarà prevista una attività di "Asset and Evaluation Inventory" con le stesse modalità riportate nel 3.5.2.2 a pag 89 del capitolato tecnico, ed in particolare che valgano le ivi riportate condizioni di esclusione per l'erogazione del servizio.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 104

Disciplinare di Gara, Paragrafo: 3.2

Busta "B - Offerta Tecnica" - Documentazione a comprova: costituisce mezzo appropriato

Si richiede di confermare che in riferimento alla documentazione a comprova dei requisiti minimi e delle caratteristiche migliorative è sufficiente fornire almeno una delle seguenti tipologie di documentazione:

- . Dichiarazione sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore;
- oppure
- . Scheda tecnica del prodotto, proveniente dal produttore, in copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- oppure
- . Scheda dei requisiti minimi e delle caratteristiche migliorative delle apparecchiature offerte, sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore;
- oppure
- . una relazione sulle prove eseguite da un organismo riconosciuto.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita in domanda. Costituiscono alternativi mezzi appropriati di comprova "obbligatoria" e "facoltativa" dei requisiti minimi e delle caratteristiche migliorative: a) dichiarazione sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore; b) scheda tecnica del

prodotto, proveniente dal produttore, in copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; c) Scheda dei requisiti minimi e delle caratteristiche migliorative delle apparecchiature offerte sottoscritta da persona dotata di comprovati poteri del produttore; d) relazione sulle prove eseguite da un organismo riconosciuto (quali i laboratori di prova, di calibratura e gli organismi di ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili).

Domanda n. 105

Disciplinare di Gara, Paragrafo: 3.2

Busta "B - Offerta Tecnica"

Si chiede di confermare che l'obbligo di produrre la documentazione in lingua italiana è da intendersi limitato al documento di Relazione Tecnica e agli allegati documenti di comprova documentale obbligatoria, mentre per i documenti di comprova documentale facoltativa, sarà possibile produrre anche documentazione in lingua inglese.

Risposta

Con riferimento all'Offerta Tecnica, si conferma che dovranno essere presentati in lingua italiana, o in lingua diversa purché corredati da traduzione giurata, i seguenti documenti: a) "Dichiarazione di Offerta" conforme al modello di cui all'Allegato 2 del Disciplinare di gara; b) Relazione Tecnica; c) documenti a comprova dei requisiti minimi offerti e delle caratteristiche migliorative se offerte, stabiliti e contraddistinti con la dicitura "comprova documentale obbligatoria" nelle Appendici A e B del predetto Allegato 2. Si conferma, altresì, che i documenti di "comprova documentale facoltativa" potranno essere prodotti, se non in lingua italiana, esclusivamente in lingua inglese.

Domanda n. 106

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.5.2.2

Servizi di Assistenza e Manutenzione dell'esistente

Si chiede di poter conoscere nel dettaglio i dati relativi ai volumi ed ai modelli dei singoli apparati acquistati nei lotti della precedente Convenzione Reti Locali.

La condivisione di tali informazioni, che ad oggi è a disposizione esclusivamente dell'attuale fornitore della Convenzione oltre che dell'Amministrazione Appaltante come previsto mandatoriamente nel precedente Bando di Gara, si ritiene necessaria al fine di garantire a tutti i concorrenti la possibilità di effettuare una corretta analisi dei costi che, in caso di aggiudicazione, il concorrente potrebbe dover sostenere nell'eventualità in cui le AA. richiedessero i servizi di assistenza e manutenzione dell'esistente.

Risposta

La Stazione appaltante, nella sua qualità di centrale di committenza per le Pubbliche Amministrazioni, ha fornito nella documentazione di gara tutte le informazioni rilevanti in suo possesso utili alla formulazione dell'offerta, che peraltro ha utilizzato e palesato nella definizione dei pesi per la valutazione delle offerte.

Ad ogni buon conto, fermo quanto sopra, si rendono disponibili i dati aggregati indicati nelle tabelle pubblicate sui siti www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.consip.it e sul sito www.acquistinretepa.it, provenienti dai flussi di monitoraggio delle attuali Convenzioni in corso.

Si precisa che solamente i pesi per la valutazione delle offerte, calcolati tenendo in considerazione anche i predetti dati aggregati, rappresentano le informazioni utili alla formulazione dell'offerta.

E' d'obbligo, inoltre, precisare che detti dati non costituiscono un campione utile alla formulazione dell'offerta atteso che, rappresentando unicamente la situazione al 31/12/2010, non si riferiscono all'intero volume della domanda attesa, né sono predittivi degli andamenti previsionali della medesima nel prossimo biennio.

Si ribadisce, infine, come precisato nella documentazione di gara, che con riferimento a ciascuna singola Convenzione, l'importo massimo non è garantito al fornitore aggiudicatario e che le effettive quantità da fornire saranno determinate, sino a concorrenza del predetto importo massimo, in ragione degli Ordinativi di Fornitura emessi dalle singole Amministrazioni che si

determineranno ad utilizzare la Convenzione per il soddisfacimento del proprio fabbisogno e delle proprie specifiche esigenze.

Domanda n. 107

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.5.3 e Paragrafo: 3.2.1.3.5.4

Tabella 40 - Requisiti minimi router fascia media e Tabella 41 - Requisiti minimi router fascia alta

Relativamente ai requisiti minimi degli apparati router di fascia Media ed Alta, si richiede di indicare nel dettaglio le funzionalità richieste con il requisito: "Intrusion Prevention: Application Inspection" e le relative architetture di rete di riferimento.

Risposta

Con riferimento al requisito in oggetto, le funzionalità richieste sono relative in generale alla prevenzione da attacchi Denial of Service o da attacchi eseguiti via http ma anche alla prevenzione da intrusioni nella rete dell'Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla protezione da worm, malware, accessi diretti). Per quanto concerne l'architettura non si pone alcun vincolo specifico.

Domanda n. 108

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3

Specifiche degli apparati attivi - E' richiesta la conformità agli standard EN per safety e le interferenze Elettromagnetiche (EMI), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

. FCC Classe A; . EN 55022 Classe A e VCCI Classe A; EN 60950.

In considerazione del fatto che la certificazione FCC e VCCI di classe B e' piu' stringente di quella di classe A, si richiede di indicare se è possibile proporre apparati FCC Classe B e VCCI Classe B in luogo di apparati FCC Classe A e VCCI Classe A come richiesto a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Risposta

Si conferma che le certificazioni FCC classe B e VCCI classe B possono essere considerate sostitutive rispettivamente delle certificazioni FCC classe A e VCCI classe A. Si faccia comunque riferimento alla risposta al quesito n° 130.

Domanda n. 109

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.3.7 e Paragrafo: 3.2.1.3.3.8 e Paragrafo: 3.2.1.3.3.9

Tabella 17 - Caratteristiche migliorative switch tipo 7 e Tabella 20 - Caratteristiche migliorative switch tipo 8 e Tabella 23 - Caratteristiche migliorative switch tipo 9

Si richiede di confermare se il requisito relativo ai protocolli di gestione del traffico multicast (PIM, DVMRP, SSM) è da considerarsi soddisfatto in presenza di almeno uno dei protocolli richiesti; in caso di risposta negativa, si chiede se la presenza di uno o più protocolli garantisce comunque una porzione di punteggio opzionale proporzionale.

Risposta

Il requisito migliorativo è considerato soddisfatto se gli apparati proposti implementano tutti e tre i protocolli di gestione del traffico multicast. In caso contrario non verrà assegnato il punteggio associato alla caratteristica migliorativa.

Domanda n. 110

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.3.7 e Paragrafo: 3.2.1.3.3.8 e Paragrafo: 3.2.1.3.3.9

Tabella 17 - Caratteristiche migliorative switch tipo 7 e Tabella 20 - Caratteristiche migliorative switch tipo 8 e Tabella 23 - Caratteristiche migliorative switch tipo 9

Si richiede di specificare se il protocollo di gestione del traffico multicast DVMRP è da considerarsi come funzionalità "compliant" o è necessario la piena interoperabilità tra l'apparato eventualmente proposto e la rete pre-esistente a cui è connesso.

Si possono considerare sufficienti, protocolli più recenti di Multicast Routing quali PIM in tutte le sue versioni SSM?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 109.

Domanda n. 111

Allegato 5 Capitolato Tecnico Paragrafo: 3.2.1.3.3.4

Tabella 11 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 4

Per quanto riguarda l'assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900W, si chiede di confermare se nel computo dei 900W, deve esser compreso anche l'assorbimento eventualmente di alimentatori addizionali esterni

Risposta

Il requisito migliorativo è considerato soddisfatto se gli apparati proposti presentano un assorbimento complessivo al 100% del throughput minore di 900W, compreso l'assorbimento di eventuali alimentatori addizionali esterni.

Domanda n. 112

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.2

Tabella 26 - Requisiti minimi access point Stand.alone da esterno

Nel caso di Access Point da esterno si richiede come requisito minimo la compatibilità con grado di protezione IP65 o equivalente. Per equivalente, possono esser presi in considerazione box che comunque rispettano grado di protezione IP65, all'interno del quale ospitare gli access point?

Risposta

Per equivalente si intende un grado di protezione che garantisca almeno pari livello di protezione dell'IP65. E' consentito l'utilizzo di box, purché l'intero "sistema" così ottenuto, costituito dal box e dall'access point, posseda globalmente il grado di protezione richiesto e che siano forniti certificati che attestino che:

- a) il grado di protezione raggiunto dall'intero sistema è pari a quello richiesto (IP65)
- b) le caratteristiche dell'access point non sono degradate dalla presenza del contenitore.

Domanda n. 113

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.3

Switch Multibrand

Per quanto riguarda gli apparati Switch richiesti in modalità "multibrand", si richiede di confermare che i requisiti minimi, pena esclusione sono solamente i seguenti:

- Offrire almeno quattro brand diversi, di cui almeno due dovranno coprire tutti i tipi di switch previsti da tipo 1 a tipo 9;
- Per ciascun tipo di switch vengano offerti almeno tre brand diversi.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 114

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.3.3

Tabella 9 - Requisiti minimi switch Tipo 3

Si richiede di confermare che per "accesso http" si intende un accesso tramite interfaccia Web.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 115

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.6 e Modello di risposta economica Tabella 9

Tabella 21

Nell'allegato 5 - Capitolato tecnico, rif. Capitolo 3.2.1.3.6 si fa riferimento a tre diverse tipologie di apparati (fascia base, media ed alta), mentre nel modello di risposta Economica e precisamente alla Tabella 21 (Servizio di aggiornamento della fornitura dei dispositivi per la sicurezza acquistati in convenzione) viene riportato un singolo valore economico.

Si chiede di confermare che il valore da inserire all'interno del modulo di risposta economica è il valore medio dei tre prodotti e si chiede di indicare all'interno dell'offerta economica, in quale tabella sia possibile indicare i prezzi delle tre fasce di apparati offerti.

Risposta

Il valore da inserire nella Tabella 21 dell'offerta economica è, come espressamente indicato, il canone annuo per tutti i dispositivi per la sicurezza. L'offerente può valutare quale valore inserire (non necessariamente il valore medio).

Domanda n. 116

Disciplinare di Gara, Paragrafo: Tabella 15

Tabella 15 - Sistema di monitoraggio e gestione

Al Requisito: "SW per la gestione degli Apparati Attivi di tipo Switch"

Per quanti apparati deve essere licenziato tale software?

Risposta

Il SW dovrà essere opportunamente licenziato in modo da garantire il monitoraggio e la gestione di tutti gli apparati per i quali l'Amministrazione richiede tale servizio. Pertanto il prezzo del SW per la gestione degli Apparati sarà indipendente dal numero di apparati oggetto di tale monitoraggio.

Domanda n. 117

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4

"In questa sezione verranno descritti i requisiti per:

- tecnologie per l'accesso di tipo wireless secondo gli standard IEEE 802.11 nella banda di frequenza libera a 2.4 GHz e 5GHz"

Si richiede di confermare che il requisito per frequenze a 2,4 e 5 GHz si devono intendere alternativamente selezionabili e quindi mutuamente escludibili?

Risposta

Il requisito è rispettato se l'Access Point consente di selezionare le frequenze a 2,4 Ghz e 5 Ghz in modo mutuamente esclusivo e configurabile.

Domanda n. 118

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.4

Tabella 29 - Requisiti minimi sistema di gestione degli access point Pro

Si chiede di specificare se l'autenticazione Radius richiesta tra i requisiti minimi del sistema di gestione degli access point Pro è riferita agli utilizzatori, oppure agli access point Pro oppure agli amministratori del sistema.

Risposta

Il requisito si intende soddisfatto se il sistema di gestione proposto offre la possibilità di inoltrare le richieste di autenticazione degli utilizzatori ad un server Radius esterno.

Domanda n. 119

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.5

TABELLA 30 - Requisiti minimi software di gestione della piattaforma wireless

Si chiede di specificare cosa si intende per accesso tramite http/https., inoltre si chiede di confermare se il software di gestione della piattaforma wireless deve contenere un WEB Server per l'accesso da remoto da parte dell'amministratore di rete.

Risposta

Per accesso http/https si intende la possibilità di accedere al software di gestione della piattaforma wireless mediante interfaccia WEB. Si conferma di conseguenza che tale software deve prevedere un WEB server.

Domanda n. 120

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.5

TABELLA 30 - Requisiti minimi software di gestione della piattaforma wireless

Specificare cosa si intende per accesso tramite Radius e/o Tacacs. Al Software si accede previa autenticazione ad un server Radius e/o Tacacs?

Risposta

Il requisito è da intendersi come capacità dell'amministratore della rete di accedere al software di gestione della piattaforma wireless mediante autenticazione RADIUS e/o TACACS.

Domanda n. 121

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.6

Tabella 32 - Requisiti minimi antenne wi-fi

Si chiede di confermare che le tipologie di antenne richieste sono 4 (indoor a 2,4GHz e 5GHz e outdoor a 2,4GHz e 5GHz) in questo caso, come deve essere compilata la tabella economica che contiene due tipologie di antenne (indoor ed outdoor)?

Risposta

Le tipologie di antenne dovranno essere 4, come espressamente indicato in Tabella 4 dell'offerta tecnica. Per quanto riguarda l'offerta economica si conferma, come indicato nell'allegato 3, che dovranno essere espressi solo 2 prezzi: 1 per le antenne indoor ed 1 per le antenne outdoor indipendentemente dalla frequenza di lavoro.

Domanda n. 122

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.5

TABELLA 30 - Requisiti minimi software di gestione della piattaforma wireless

Tra i requisiti minimi per il sistema di gestione della piattaforma Wireless si richiede il supporto degli standard IEEE 802.11b/g/n. Considerato che sono protocolli di accesso radio caratteristici degli AP e non del sistema di gestione si chiede di indicare se trattasi di un refuso.

Risposta

Il requisito è da intendersi come capacità della piattaforma wireless di gestire, configurare e monitorare reti costituite da apparati che implementano gli standard IEEE 802.11b/g/n

Domanda n. 123

Allegato 5 - Capitolato Tecnico Paragrafo: 3.2.1.3.4.8

Tabella 35 - Requisiti minimi apparati ottici

In riferimento alla tecnologia richiesta (laser a diodo) tenendo conto dei vincoli tecnici di funzionamento intrinseci a questo tipo di tecnologia, si chiede di confermare se l'apparato richiesto è da intendersi atto garantire una copertura outdoor esclusivamente uguale o superiore a 3 KM (senza considerare eventuali distanze inferiori); in caso negativo si richiede l'introduzione di diversi range di distanza ai quali sarà possibile associare relativi apparati con portate inferiori.

Risposta

Il requisito minimo è soddisfatto se l'apparato proposto è in grado di garantire una copertura outdoor di almeno 3 Km.

Domanda n. 124

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.3.9

Tabella 24 - Configurazione tipo switch Tipo 9

Rispetto al requisito di configurazione di cui al paragrafo "3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3-Modulare large)", espressamente in relazione alla "Configurazione tipo switch Tipo 9" di tabella 24 (All.5 - pag 66), si richiede se la dicitura "chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea previste nel modello" includa nel conteggio gli "slot multifunzione" che possano ospitare indipendentemente schede di linea o matrice di switching, e sia pertanto ammissibile offrire apparati che presentino chassis con 8 slot utilizzabili per schede di linea totali, ossia comprensivi degli slot multifunzione

Risposta

Per "chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea" si intende uno chassis in grado di ospitare almeno 8 schede di linea con almeno 24 porte ciascuna.

Domanda n. 125

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.5.2

Tabella 39 - Requisiti minimi router fascia base

Rispetto al requisito minimo di cui al paragrafo "3.2.1.3.5.2 Router di fascia Base", espressamente in relazione ai "Requisiti minimi Router fascia base" di Tabella 39 (All. 5 - pag. 75), si richiede se la dicitura "Schede DSP Voip per telefonia IP" sia da interpretarsi come "possibilità di equipaggiare DSP per utilizzo ai fini di applicazioni di telefonia IP", e non richieda

quindi la fornitura di tali DSP all'interno della configurazione base proposta ma solo la predisposizione dell'apparato ad alloggiare i DSP.

Risposta

Si richiede la fornitura di schede DSP.

Domanda n. 126

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.5.3

Tabella 40 - Requisiti minimi router fascia media

Rispetto al requisito minimo di cui al paragrafo "3.2.1.3.5.3 Router di fascia Media", espressamente in relazione ai "Requisiti minimi Router fascia media" di Tabella 40 (All. 5 - pag. 77), si richiede se la dicitura "Schede DSP Voip per telefonia IP" sia da interpretarsi come "possibilità di equipaggiare DSP per utilizzo ai fini di applicazioni di telefonia IP", e non richieda quindi la fornitura di tali DSP all'interno della configurazione base proposta ma solo la predisposizione dell'apparato ad alloggiare i DSP.

Risposta

Si richiede la fornitura di schede DSP.

Domanda n. 127

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.3

Tabella 28 - Caratteristiche migliorative access point Pro

Rispetto al requisito di "Caratteristiche migliorative access point Pro" al Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro", espressamente nella Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), si richiede se il requisito "possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless (WDS)" è interpretabile secondo la definizione "WDS" presente nello standard IEEE 802.11 o equivalenti, ivi compresi eventuali varianti quali quelle in uso in reti commercialmente note come "wireless mesh", intese come soluzioni in cui sia possibile utilizzare il mezzo radio wi-fi per la distribuzione della connettività di "backhaul" verso Access Point non direttamente connessi alla rete cablata.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 128

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.6

Antenne Wi-Fi

Rispetto al requisito generale al capitolo "3.2.1.3.4.6 Antenne Wi-Fi" (All. 5 - pag. 71), dove viene richiesto: "Le antenne per AP devono essere dotate, se non è già integrato negli apparati offerti nei due precedenti capitoli, anche di dispositivo lightning protector con adeguato sistema di messa a terra", si richiede se tale requisito sia valido anche per le antenne ad uso esclusivamente INDOOR (interno), che normalmente non fanno uso di tali dispositivi, essendo poste all'interno degli edifici.

Risposta

Il requisito deve essere rispettato esclusivamente per antenne outdoor.

Domanda n. 129

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.6

Antenne Wi-Fi

Rispetto al requisito generale al capitolo "3.2.1.3.4.6 Antenne Wi-Fi" (All. 5 - pag. 71), dove viene richiesto: "Si precisa che tutto quanto risulti necessario (per esempio cavi coassiali, connettori,...) per la connessione delle antenne Wi-Fi ai relativi access point è da intendersi incluso nel prezzo della fornitura delle antenne.", si richiede se, qualora le antenne fossero direttamente installabili sui relativi Access Point tramite connettori ivi integrati, sia comunque richiesta la fornitura di un cavo di collegamento tra antenna e Access Point.

Risposta

Si ribadisce che dovrà essere sempre fornito, ed incluso nel prezzo di fornitura, tutto quanto risulti necessario per la connessione delle antenne Wi-Fi ai relativi access point, compreso il caso in esame.

Domanda n. 130

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3

Specifiche degli apparati attivi

Rispetto ai requisiti generali di compatibilità elettromagnetica, al Capitolo “3.2.1.3 Specifiche degli apparati attivi” (All. 5 - pag. 45), espressamente ove viene riportato “E’ richiesta la conformità agli standard EN per safety e le interferenze Elettromagnetiche (EMI)”, si richiede se i requisiti citati, ed in particolare “FCC Classe A” e “VCCI Classe A”, siano da considerarsi meramente esemplificativi, poichè riferentisi a certificazioni non europee (in particolare, “FCC” per USA/Canada e “VCCI” per Giappone), e pertanto non effettivamente richiesti negli apparati da fornire in codesta Convenzione.

Risposta

Si precisa che, come specificato nel Capitolato tecnico al paragrafo 3.2.1.3, gli apparati attivi dovranno essere conformi agli standard EN per safety ed interferenze elettromagnetiche (EMI), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo EN 60950 e EN 55022 Classe A. La conformità a standard non europei è considerata rispondente al requisito minimo richiesto purché tali standard siano equivalenti o maggiormente stringenti di quelli EN. I requisiti citati sono, in ogni caso, meramente esemplificativi.

Domanda n. 131

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.3

Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Rispetto ai requisiti minimi al Capitolo “3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro” Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), espressamente ove viene riportato “I requisiti minimi degli access point Pro da interno e da esterno sono i medesimi degli access point stand-alone, rispettivamente da interno e da esterno.”, si richiede se i requisiti presenti in Tabella 26 (pag. 68) riferiti agli Access Point Pro e relativi a “Accesso via https e/o SSH e/o SSHv2”, “sistema di gestione locale basato su interfaccia WEB”, siano interpretabili come applicabili in alternativa al sistema di gestione centrale degli Access Point Pro, piuttosto che ai singoli Access Point Pro

Risposta

I requisiti minimi per Access Point Pro (sia da interno che da esterno) “Accesso via https e/o SSH e/o SSHv2” e “sistema di gestione locale basato su interfaccia WEB” sono interpretabili come applicabili ai singoli Access Point Pro.

Domanda n. 132

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.3

Tabella 28 - Caratteristiche migliorative access point Pro

Rispetto ai requisiti migliorativi al Capitolo “3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro” Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), espressamente ove viene riportato “IEEE 802.3af (PoE)”, si richiede se tale requisito può essere interpretato come “IEEE 802.3af (PoE) o equivalente”.

Risposta

Si richiede il supporto dello standard IEEE 802.3af.

Domanda n. 133

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.6

Dispositivi per la sicurezza delle reti

Rispetto ai requisiti di base di cui al paragrafo “3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti” (All. 5 - pag. 78), in riferimento alla richiesta “In questa sezione verranno descritti i requisiti per prodotti (appliances), comunemente noti come Unified Threat Management, che provvedano alla difesa contro le minacce di sicurezza e che implementino funzionalità di accesso sicuro e protezione della rete”, si richiede se sia ammissibile, per ciascuna categoria richiesta, offrire alternativamente ad una singola appliance UTM un insieme di al più due apparati, che nel complesso presentino le medesime funzionalità richieste per ciascuna categoria.

Risposta

Viene richiesta, per ciascuna fascia, una singola appliance UTM.

Domanda n. 134

Facsimile Dichiarazioni

Sulla base dei facsimile, messi a disposizione dall'Amministrazione, per rendere le necessarie dichiarazioni di gara sul possesso dei requisiti prescritti nel Bando, e con particolare riferimento alla dichiarazione relativa alla composizione societaria, si chiede di esplicitare se le stesse possano essere personalizzate per essere adattate alle singole realtà aziendali.

Risposta

Si, si conferma, la possibilità di personalizzazione purché vengano fornite tutte le informazioni richieste.

Domanda n. 135

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.5.1

Servizi di assistenza tramite call center

Si chiede di confermare che il call center dedicato alla convenzione sia inteso come servizio basato su punti di contatto e modalità di accesso dedicati alle convenzione, mentre il personale del fornitore adibito a tale servizio possa essere condiviso con altri servizi/clienti.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita, fermo restando il rispetto degli SLA richiesti.

Domanda n. 136

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.5.1

Servizi di assistenza tramite call center

Nel paragrafo indicato si richiede la disponibilità del servizio di call center in h24, si chiede di chiarire se il servizio di accoglienza debba essere disponibile in h24 per tutti i profili di servizio richiesti LP,MP,HP, o limitatamente alle fasce orarie previste per i singoli servizi.

Risposta

Si conferma che il servizio di accoglienza, realizzabile anche attraverso strumenti di interazione (IVR), deve essere attivo h24; la presenza di operatori competenti dovrà essere garantita nelle fasce orarie di copertura del servizio contrattualizzato dall'Amministrazione contraente.

Domanda n. 137

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.5.1

Servizi di assistenza tramite call center

Si chiede di confermare se per quanto riguarda il servizio di gestione da remoto della rete sia da considerarsi a discrezione dell'amministrazione la facoltà di richiedere tale servizio.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 138

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.5.4.3

Servizio di gestione on site della rete

Per chiarezza ed uniformità di valutazione si chiede di specificare quale sia il numero di ore all'anno che si intendono coperte da un FTE.

Risposta

Si veda la risposta al quesito 245. Il concorrente dovrà effettuare il calcolo del numero di ore in accordo ai differenti profili di qualità richiesti.

Domanda n. 139

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.5.4.3

Servizio di gestione on site della rete

Si ritiene che il servizio di gestione on site della rete sia opzionale ed in relazione alle amministrazioni che dispongono di strumenti di gestione e monitoraggio della rete. In questo caso si chiede di confermare che il fornitore non dovrà fornire sistemi, collegamenti ed applicazioni in modalità "remota".

Risposta

Si conferma. Come chiaramente indicato sul Capitolato Tecnico, il servizio dovrà essere erogato tramite gli strumenti hardware/software di proprietà dell'Amministrazione.

Domanda n. 140

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.3.4.3.1

Servizio di gestione on site della rete

'La descrizione riportata al presente capitolo fa riferimento al "Servizio dei gestione on site della rete" nel quale si richiede la gestione attraverso gli strumenti hw/sw delle amministrazioni . Si chiede di confermare che anche il sistema di documentazione dei malfunzionamenti sia di proprietà delle amministrazioni.

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 141

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 7.3.2

SLA per i servizi di gestione

Si chiede di specificare quali dati sono soggetti a ripristino e back up con tempo non superiore alle 72 ore e quali siano i sistemi interessati

Risposta

Gli elementi soggetti a ripristino e backup sono relativi al software e ai dati di configurazione degli apparati di rete. Lo SLA riguarda la sola attività di backup delle configurazioni mentre il ripristino della configurazione di un apparato attivo viene regolato dagli SLA di Assistenza e Manutenzione.

Domanda n. 142

Allegato 5 Capitolato Tecnico, tab 65

Valorizzazione della penale

Si chiede di chiarire il meccanismo di calcolo delle penali. A titolo di esempio: il valore target fissato per il tempo di risposta del profilo LP è di 6 ore, sono previste penali di 50€ per ogni ora di ritardo fino alla dodicesima ora. Si chiede di confermare pertanto che a partire dalla dodicesima ora, per ogni ulteriore ora di ritardo la penale è di 100€ (50x2).

Risposta

Si precisa che la penale viene maturata allo scadere del valore di target indicato. Nell'esempio citato, verranno applicati 50€ di penale per ognuna delle prime 6 ore di ritardo fra la settima e la dodicesima ora. Per ogni ora di ritardo successiva alla dodicesima la penale è di 100€.

Domanda n. 143

Appendice B dell'Allegato 2 Offerta Tecnica

Tabella

Nella tabella dell'Appendice B manca l'ultima colonna a destra (presente in tutte le altre tabelle di questo documento) denominata "Comprova documentale: obbligatoria - facoltativa"

Risposta

Si veda l'errata corrige n. 4.

Domanda n. 144

Allegato 2 Offerta Tecnica

Tabella "Schema di risposta"

Nella tabella che indica la paragrafazione richiesta per la Relazione Tecnica sono riportati come riferimento solo alcuni paragrafi del Capitolato Tecnico (All.5).

Si richiede di confermare che la Relazione Tecnica dovrà contenere **SOLAMENTE** i paragrafi indicati nello "Schema di risposta" (escludendo quindi una risposta ai paragrafi del Capitolato Tecnico qui non indicati)

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 100.

Domanda n. 145

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4

Prodotti accesso Wireless

Si chiede di specificare se le frequenze 2,4 e 5 GHz si devono intendere funzionanti allo stesso tempo o selezionabili e mutuamente escludibili

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 117.

Domanda n. 146

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par.3.2.1.3.4.2

AP standalone da Interno

In relazione ai requisiti “sistema di gestione locale basato su interfaccia WEB” e “Accesso via https e/o SSH e/o SSHv2 (con password di protezione)” per access-point PRO da interno, e’ corretto interpretare la richiesta come la possibilita’ di modificare la configurazione o i parametri di un singolo access-point accedendo via WEB o HTTPS localmente al sistema di gestione degli Access-Point PRO?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 131.

Domanda n. 147

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par.3.2.1.3.4.2

AP standalone da Esterno

Nel caso di Access Point da esterno si richiede come requisito minimo la compatibilita' con grado di protezione IP65 o equivalente. Per equivalente, possono esser presi in considerazione box, in cui ospitare gli access point, che rispettano gradi di protezione IP65?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 112.

Domanda n. 148

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.4

AP PRO

Specificare se si intende che i client devo autenticarsi tramite Radius

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 118.

Domanda n. 149

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.5

Piattaforma wireless

Specificare cosa si intende per accesso tramite http/https. Il software deve contenere un WEB Server per l'accesso da remoto dell'amministratore di rete?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 119.

Domanda n. 150

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.5

Piattaforma wireless

Specificare cosa si intende per accesso tramite Radius e/o Tacacs. Al Software si accede previa autenticazione ad un server Radius e/o Tacacs?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 120.

Domanda n. 151

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.6

Antenne WIFI

In caso le antenne in dotazione con tutti i prodotti wireless soddisfino i requisiti qui descritti e possibile non quotare tali accessori?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 52.

Domanda n. 152

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.6

Antenne WIFI

Si richiede per ciascun antenna, sia per indoor, che per outdoor, il supporto di lighting protector con adeguato sistema di messa a terra. Si prega confermare se questa funzionalità sia richiesta solo nel caso di antenna outdoor o eventualmente anche per antenne indoor.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 128.

Domanda n. 153

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.7

Apparati di collegamento Hiperlan

Nella tabella requisiti minimi apparati hiperlan c'è il WEP 152. E' un requisito minimo obbligatorio o è un refuso?

Risposta

Si conferma che è un requisito minimo obbligatorio.

Domanda n. 154

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par.3.2.1.3.4.2

Access Point (Wi-Fi AP) stand-alone

In relazione ai requisiti “sistema di gestione locale basato su interfaccia WEB” e “Accesso via https e/o SSH e/o SSHv2 (con password di protezione)” per access-point PRO da interno, e' corretto interpretare la richiesta come la possibilità di modificare la configurazione o i parametri di un singolo access-point accedendo via WEB o HTTPS localmente al sistema di gestione degli Access-Point PRO?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 131.

Domanda n. 155

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par.3.2.1.3.4.2

Access Point (Wi-Fi AP) stand-alone

Possiamo considerare nella tabella Requisiti minimi access point Stand-alone da interno il protocollo SNMP v3 un refuso?

Risposta

Si conferma il requisito SNMP v3.

Domanda n. 156

Allegato 5 - Capitolo “3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-FiAP) Pro”

Access Point (Wi-Fi AP)

Rispetto al requisito di “Caratteristiche migliorative access point Pro” al Capitolo “3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro”, espressamente nella Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), si richiede se il requisito “possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless (WDS)” è interpretabile secondo la definizione “WDS” presente nello standard IEEE 802.11 o equivalenti, ivi compresi eventuali varianti quali quelle in uso in reti commercialmente note come “wireless mesh”, intese come soluzioni in cui sia possibile utilizzare il mezzo radio wi-fi per la distribuzione della connettività di “backhaul” verso Access Point non direttamente connessi alla rete cablata.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 127.

Domanda n. 157

Allegato 5 - capitolo “3.2.1.3.4.6 Antenne Wi-Fi”

Antenne WiFi

Rispetto al requisito generale al capitolo “3.2.1.3.4.6 Antenne Wi-Fi” (All. 5 - pag. 71), dove viene richiesto: “Si precisa che tutto quanto risulti necessario (per esempio cavi coassiali,

connettori,...) per la connessione delle antenne Wi-Fi ai relativi access point è da intendersi incluso nel prezzo della fornitura delle antenne.”, si richiede se, qualora le antenne fossero direttamente installabili sui relativi Access Point tramite connettori ivi integrati, sia comunque richiesta la fornitura di un cavo di collegamento tra antenna e Access Point.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 129.

Domanda n. 158

Allegato 5 - capitolo “3.2.1.3.4.4 Sistema di gestione Access Point Pro”

Sistema di gestione Access Point Pro

Rispetto al requisito minimo al capitolo “3.2.1.3.4.4 Sistema di gestione Access Point Pro”, espressamente nella Tabella 29 (All. 5 - pag. 70), in riferimento alla “possibilità di supporto e gestione di almeno 200 Access Point”, si ritiene che per sistemi di gestione degli Access Point PRO essa identifichi una prestazione che può essere sovradimensionata o sottodimensionata a seconda del numero di Access Point PRO necessari in uno specifico progetto. Si richiede pertanto se, per il medesimo sistema di gestione, sia possibile prevedere diversi tagli crescenti del numero di Access Point gestito, partendo per esempio da un minimo identificato e consentendo ulteriori ampliamenti in tagli di 25, 50, 100, 250 e 500 AP.

Risposta

Si veda l'errata corrige 3.

Domanda n. 159

Allegato 5 - Capitolo “3.2.1.3 Specifiche degli apparati attivi

Specifiche degli apparati attivi

Rispetto ai requisiti generali di compatibilità elettromagnetica, al Capitolo “3.2.1.3 Specifiche degli apparati attivi” (All. 5 - pag. 45), espressamente ove viene riportato “E’ richiesta la conformità agli standard EN per safety e le interferenze Elettromagnetiche (EMI)”, si richiede se i requisiti citati, ed in particolare “FCC Classe A” e “VCCI Classe A”, siano da considerarsi meramente esemplificativi, poiché riferentisi a certificazioni non europee (in particolare, “FCC” per USA/Canada e “VCCI” per Giappone), e pertanto non effettivamente richiesti negli apparati da fornire in codesta Convenzione

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 130.

Domanda n. 160

Allegato 5 - Capitolo “3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro”

Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Rispetto ai requisiti minimi al Capitolo “3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro” Tabella 26 (All. 5 - pag. 69), espressamente ove viene riportato “I requisiti minimi degli access point Pro da interno e da esterno sono i medesimi degli access point stand-alone, rispettivamente da interno e da esterno.”, si richiede se i requisiti presenti in Tabella 26 (pag. 68) riferiti agli Access Point Pro e relativi a “Accesso via https e/o SSH e/o SSHv2”, “sistema di gestione locale basato su interfaccia WEB”, siano interpretabili come applicabili in alternativa al sistema di gestione centrale degli Access Point Pro, piuttosto che ai singoli Access Point Pro

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 131.

Domanda n. 161

Allegato 5 - Capitolo “3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Rispetto ai requisiti migliorativi al Capitolo “3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro” Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), espressamente ove viene riportato “IEEE 802.3af (PoE)”, si richiede se tale requisito può essere interpretato come “IEEE 802.3af (PoE) o equivalente”.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 132

Domanda n. 162

Allegato 5, Capitolato Tecnico 3.2.1.3.3.2 Switch Tipo 2

Tabella Caratteristiche Migliorative Switch Tipo 2, ultima riga

Al requisito "Assorbimento complessivo (inclusa potenza erogata per il PoE) di potenza al 100% del throughput minore di 460W" Specificare le condizioni di erogazione PoE di tutte le 24 porte

Risposta

La condizione di erogazione massima della potenza PoE è considerata nel caso in cui tutte le porte utente alimentino apparati POE con una potenza di 15.4W o, se supportato lo standard IEEE802.3at, nel caso in cui almeno 12 porte utente alimentino apparati POE con una potenza di 30W e le restanti porte alimentino apparati non POE

Domanda n. 163

Allegato 5, Capitolato Tecnico 3.2.1.3.3.5 Switch Tipo 4

Tabella Caratteristiche Migliorative Switch Tipo 4, ultima riga

Al requisito "Assorbimento complessivo (inclusa potenza erogata per il PoE) di potenza al 100% del throughput minore di 900W" Specificare le condizioni di erogazione PoE di tutte le 24 porte

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 50.

Domanda n. 164

Allegato 5, Capitolato Tecnico 3.2.1.3.3.3 Switch Tipo 3

Tabella Requisiti minimi switch tipo 3

Al requisito: "almeno 48 porte autosensing 10/100/1000Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 48) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno" Si deve intendere un apparato che abbia le potenzialità di ospitare interfacce a 10Gbe o un apparato che dovrà comunque essere equipaggiato con interfacce 10Gbe e nel quale è sufficiente inserire solamente le interfacce 10Base-SR e 10Base-LR?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 44.

Domanda n. 165

Allegato 5, Capitolato Tecnico 3.2.1.3.3.4 Switch Tipo3

Tabella Requisiti minimi switch tipo 4

Al requisito: "almeno 48 porte autosensing 10/100/1000Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 48) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno" Si deve intendere un apparato che abbia le potenzialità di ospitare interfacce a 10Gbe o un apparato che dovrà comunque essere equipaggiato con interfacce 10Gbe e nel quale è sufficiente inserire solamente le interfacce 10Base-SR e 10Base-LR?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 44.

Domanda n. 166

Allegato 5, Capitolato Tecnico 3.2.1.3.3.7 Switch Tipo 7

Tabella 18 - Configurazione switch Tipo 7

Requisiti: " chassis con almeno 2 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea" "almeno 48 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45" Si deve intendere un apparato dotato di 48 porte più due ulteriori slot nei quali alloggiare due schede di utenza?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 9.

Domanda n. 167

Disciplinare di gara Tabella 27 - Switch

Switch tipo 7

Ai requisiti: "Scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 24 porte 1000Base-SX" "130" Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-SX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-SX? "Scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 24

porte 1000Base-LX" "50" Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-LX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-LX?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 8.

Domanda n. 168

Disciplinare di gara Tabella 27 - Switch

Switch tipo 8

Ai requisiti: "Scheda aggiuntiva per switch tipo 8 con almeno 24 porte 1000Base-SX" "200" Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-SX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-SX?

"Scheda aggiuntiva per switch tipo 8 con almeno 24 porte 1000Base-LX" "80" Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-LX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-LX?

Risposta

Si precisa che le schede con almeno 24 porte 1000Base-SX e con almeno 24 porte 1000Base-LX devono supportare le ottiche richieste e che tali schede devono essere quotate nell'Offerta Economica senza le ottiche, lasciando in tal modo la possibilità all'Amministrazione Ordinante di popolarle con la quantità e tipologia di ottiche necessarie per soddisfare le proprie specifiche esigenze.

Domanda n. 169

Disciplinare di gara Tabella 27 - Switch

Switch tipo 9

Ai requisiti: "Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 24 porte 1000Base-SX" "145" Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-SX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-SX?

"Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 24 porte 1000Base-LX" "48" Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-LX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-LX?

Risposta

Si precisa che le schede con almeno 24 porte 1000Base-SX e con almeno 24 porte 1000Base-LX devono supportare le ottiche richieste e che tali schede devono essere quotate nell'Offerta Economica senza le ottiche, lasciando in tal modo la possibilità all'Amministrazione Ordinante di popolarle con la quantità e tipologia di ottiche necessarie per soddisfare le proprie specifiche esigenze.

Domanda n. 170

Disciplinare di gara Tabella 15 - Sistema di monitoraggio e gestione

Al Requisito:

"SW per la gestione degli Apparati Attivi di tipo Switch" Per quanti apparati deve essere licenziato tale software?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 116.

Domanda n. 171

Allegato 5, Capitolato Tecnico - 3.2.1.3.3 - Switch

Si richiede di confermare il numero minimo di unità che compongono lo stack?

Risposta

Si veda l'errata corrige 1.

Domanda n. 172

Allegato 5, Capitolato Tecnico - 3.2.1.3.3.4 - Switch Tipo 4

Requisiti Minimi switch tipo 4

Si richiede di confermare il numero di porte che devono erogare contemporaneamente 15,4W per la funzionalità di PoE.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 50.

Domanda n. 173

Allegato 5, Capitolato Tecnico - 3.2.1.3.3.7 - Switch Tipo 7

Tabella Caratteristiche migliorative switch tipo 7

Al requisito "protocolli di gestione del traffico multicast: PIM e DVMRP e SSM"

Si possono considerare sufficienti, analoghi, migliorativi i nuovi protocolli di Multicast Routing quali PIM in tutte le sue versioni SSM?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 109.

Domanda n. 174

Allegato 5, Capitolato Tecnico - 3.2.1.3.3.7 - Switch Tipo 8

Tabella Caratteristiche migliorative switch tipo 8

Al requisito "protocolli di gestione del traffico multicast: PIM e DVMRP e SSM"

Si possono considerare sufficienti, analoghi, migliorativi i nuovi protocolli di Multicast Routing quali PIM in tutte le sue versioni SSM?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 109.

Domanda n. 175

Allegato 5, Capitolato Tecnico - 3.2.1.3.3.7 - Switch Tipo 9

Tabella Caratteristiche migliorative switch tipo 9

Al requisito "protocolli di gestione del traffico multicast: PIM e DVMRP e SSM"

Si possono considerare sufficienti, analoghi, migliorativi i nuovi protocolli di Multicast Routing quali PIM in tutte le sue versioni SSM?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 109.

Domanda n. 176

Allegato 5, Capitolato Tecnico - 3.2.1.3.3 - Switch

Brand

Possibilità di offrire più prodotti dello stesso brand nella stessa Tipologia di Switch

Risposta

No, non è possibile. Qualora un concorrente offra due prodotti dello stesso brand per la stessa tipologia di Switch verrà considerato valido unicamente il prodotto che presenta le migliori caratteristiche tecniche (sulla base del punteggio tecnico attribuibile), ciò sia ai fini della valutazione che, in caso di aggiudicazione, della esecuzione contrattuale.

Domanda n. 177

Allegato 5, Capitolato Tecnico - 3.2.1.3.3.4 - Switch Tipo 4

Requisiti Minimi switch tipo 4

E' considerata compliant una proposta di uno switch di tipo 4 composto da un bundle di due switch 1RU in stack che risponde a tutte le caratteristiche minime richieste?

Risposta

Non è considerata compliant, in quanto viene richiesto un singolo apparato.

Domanda n. 178

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Paragrafi 3.2.1.3.3.1-5

Rispetto al requisito di "caratteristica migliorativa" degli switch di Tipo 1,2,3,4,5, espresso nei paragrafi 3.2.1.3.3.1-5 (All. 5 - pag 48 e segg.) e seguenti, nelle rispettive tabelle (tab. 7,8,10,11,13) come "tempi di riconvergenza dello stack, per un qualunque fault di un elemento dello stack, inferiori ai 200ms", si richiede se detto requisito sia interpretabile come meccanismo di riconvergenza rapida posseduto dagli switch in stack ed applicabile a porte e collegamenti Layer 2 originati dallo stack, dove un'interfaccia sia configurata come "backup" di

un'altra in modalità alternativa allo Spanning Tree, consentendo così una riconvergenza rapida del collegamento stesso e della connettività dell'intero stack in caso di fault di un elemento

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 73.

Domanda n. 179

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Paragrafo "3.2.1.3.3 Switch"

Rispetto alla descrizione generica della funzionalità "stack" degli apparati "Switch" espresso nel paragrafo "3.2.1.3.3 Switch" (All. 5 - pag. 47) come "Per quanto riguarda gli switch di Tipo 1, 2, 3, 4 e 5, per "stackable" si intende uno switch che possa essere connesso ad almeno 4 apparati della medesima famiglia attraverso porte dedicate a tale funzione, costituendo, quindi, un unico sistema dal punto di vista del piano di controllo, di forwarding dei pacchetti e di gestione degli apparati", si richiede conferma se per "stack" così come descritto si intenda un insieme di switch "stackable" costituito da almeno 4 (quattro) apparati, e pertanto se uno switch è considerato "stackable" secondo la precedente definizione quando può far parte di uno "stack" di almeno 4 (quattro) apparati della medesima famiglia, esso compreso.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 4.

Domanda n. 180

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Paragrafo "3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)"

Rispetto al requisito di configurazione di cui al paragrafo "3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)", espressamente in relazione alla "Configurazione tipo switch Tipo 9" di tabella 24 (All.5 - pag 66), si richiede se la dicitura "chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea previste nel modello" includa nel conteggio gli "slot multifunzione" che possano ospitare indipendentemente schede di linea o matrice di switching, e sia pertanto ammissibile offrire apparati che presentino chassis con 8 slot utilizzabili per schede di linea totali, ossia comprensivi degli slot multifunzione

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 124.

Domanda n. 181

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Paragrafo "3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)"

Rispetto al requisito di configurazione di cui al paragrafo "3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)", espressamente in relazione alla "Configurazione tipo switch Tipo 9" di tabella 24 (All.5 - pag 66), si richiede conferma che la dicitura "chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea previste nel modello" possa essere considerato soddisfatto quando il medesimo apparato consente l'alloggiamento di moduli per un totale di almeno 8x24 = 192 porte, come già suggerito nel paragrafo "3.2.1.3.3 Switch" a pagina 48, ove si legge la seguente definizione: "con la dicitura "slot utilizzabili" si intende uno slot che permetta di ospitare schede con modularità di almeno 24 porte: ad esempio, laddove richiesto "chassis con almeno 2 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea", si intende che l'apparato offerto debba avere la possibilità di ospitare almeno 48 porte".

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 311.

Domanda n. 182

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Paragrafo "3.2.1.3.5.2 Router di fascia Base

Tabella Requisiti minimi Router fascia base

Rispetto al requisito minimo di cui al paragrafo "3.2.1.3.5.2 Router di fascia Base", espressamente in relazione ai "Requisiti minimi Router fascia base" di Tabella 39 (All. 5 - pag. 75), si richiede se la dicitura "Schede DSP Voip per telefonia IP" sia da interpretarsi come "possibilità di equipaggiare DSP per utilizzo ai fini di applicazioni di telefonia IP", e non richieda quindi la fornitura di tali DSP all'interno della configurazione base proposta ma solo la predisposizione dell'apparato ad alloggiare i DSP.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 125.

Domanda n. 183

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Paragrafo “3.2.1.3.5.3 Router di fascia Media”

Tabella Requisiti minimi Router fascia Media

Rispetto al requisito minimo di cui al paragrafo “3.2.1.3.5.3 Router di fascia Media”, espressamente in relazione ai “Requisiti minimi Router fascia media” di Tabella 40 (All. 5 - pag. 77), si richiede se la dicitura “Schede DSP Voip per telefonia IP” sia da interpretarsi come “possibilità di equipaggiare DSP per utilizzo ai fini di applicazioni di telefonia IP”, e non richieda quindi la fornitura di tali DSP all’interno della configurazione base proposta ma solo la predisposizione dell’apparato ad alloggiare i DSP.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 126.

Domanda n. 184

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Capitolo “3.2.1.3 Specifiche degli apparati attivi

Rispetto ai requisiti generali di compatibilità elettromagnetica, al Capitolo “3.2.1.3 Specifiche degli apparati attivi” (All. 5 - pag. 45), espressamente ove viene riportato “E’ richiesta la conformità agli standard EN per safety e le interferenze Elettromagnetiche (EMI)”, si richiede se i requisiti citati, ed in particolare “FCC Classe A” e “VCCI Classe A”, siano da considerarsi meramente esemplificativi, poiché riferentisi a certificazioni non europee (in particolare, “FCC” per USA/Canada e “VCCI” per Giappone), e pertanto non effettivamente richiesti negli apparati da fornire in codesta Convenzione.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 130.

Domanda n. 185

Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Paragrafo “3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti”

Rispetto ai requisiti di base di cui al paragrafo “3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti” (All. 5 - pag. 78), in riferimento alla richiesta “In questa sezione verranno descritti i requisiti per prodotti (appliance), comunemente noti come Unified Threat Management, che provvedano alla difesa contro le minacce di sicurezza e che implementino funzionalità di accesso sicuro e protezione della rete”, si richiede se sia ammissibile, per ciascuna categoria richiesta, offrire alternativamente ad una singola appliance UTM un insieme di al più due apparati, che nel complesso presentino le medesime funzionalità richieste per ciascuna categoria.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 133.

Domanda n. 186

Allegato 5 - Capitolato tecnico - Paragrafo “3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti”

Si richiede se per le funzionalità descritte dal Capitolo “3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti” (All. 5 - pag. 78) se sia possibile proporre apparati di sicurezza che utilizzino tecnologie “Cloud” per eseguire le proprie funzioni

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 322.

Domanda n. 187

Allegato 5 Capitolato tecnico 3.2.1.3.3.7 - Switch Tipo 7, 3.2.1.3.3.7 - Switch Tipo 8, 3.2.1.3.3.7 - Switch Tipo 9

Tabella Caratteristiche migliorative switch tipo 7, 8, 9

Nelle tabelle di assegnazione del punteggio per le caratteristiche opzionali sono richieste 2 o 3 tipologie di schede opzionali, il punteggio potrà essere equamente suddiviso tra le schede richieste al fine dell’assegnazione del punteggio?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 304.

Domanda n. 188

Allegato 5 - Capitolo 3.2.1.3.4.3

Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Nella Tabella 28 è richiesta la tecnologia WDS, visto che tale tecnica è generalmente utilizzata dagli access point stand alone, la tecnologia MESH per gli access point di tipo PRO, è considerata migliorativa o paritetica alla modalità WDS

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 127.

Domanda n. 189

ALLEGATO 5 CAPITOLATO TECNICO § 3.2.1.2.2 Distribuzione orizzontale e verticale Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Per il certificato di Omologazione si intende rilasciato da Ente riconosciuto a livello Europeo esempio(Etl Danimarca) Gmth Germania comunque di paesi che fanno riferimento a CEE?

Risposta

Si precisa che il certificato di omologazione e conformità si intende rilasciato da ISCOM o da ente equivalente riconosciuto a livello europeo.

Domanda n. 190

ALLEGATO 2 APPENDICE A - SCHEDA DEI REQUISITI MINIMI

In riferimento alla richiesta obbligatoria di Comprovare con Documentazione come citato nell'Allegato 2 appendice A "Scheda requisiti minimi". Si chiede se il produttore che è in possesso di certificato di omologazione di terze parti riconosciuto a livello europeo è obbligato a fornire la documentazione di conformità rilasciato dall'ISCOM?

Risposta

Si precisa che, in caso di possesso di certificati di omologazione e conformità rilasciati da enti equivalenti riconosciuti a livello europeo, il concorrente non è obbligato a fornire la documentazione di conformità dei prodotti rilasciati da ISCOM. Il concorrente è tenuto, altresì, a produrre obbligatoriamente, pena l'esclusione, tali certificati rilasciati da enti equivalenti riconosciuti a livello europeo.

Domanda n. 191

E' possibile conoscere il volumi di fornitura della passata convenzione? il numero totale delle richieste, le tipologie e quantità delle forniture, ecc.?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 106.

Domanda n. 192

ALLEGATO 3 OFFERTA ECONOMICA

Nella Tabella 7 di gara, la voce di attestazione di cavi multicoppia, riteniamo si tratti di "Servizi" piuttosto che di "Fornitura prodotti", in quanto per attestare questi cavi telefonici (50 e 100 coppie), è presente in gara il pannello telefonico a rack da 50 porte RJ45, che non ha bisogno di "connettori". Vorremmo capire se si vuole obbligatoriamente un codice del "produttore" (da creare ad hoc) per questo item, ritenendolo "prodotto + servizi", oppure si riconosce che si tratta di soli "servizi"?

Risposta

Si conferma che è possibile inserire valori fittizi per marca, modello e codice identificativo per i prodotti inseriti in detta tabella.

Domanda n. 193

ALLEGATO 3 OFFERTA ECONOMICA

E' corretto ritenere che la fornitura dei cavi coassiali antenna, non debbano essere dello stesso produttore, in quanto tecnicamente non parte del "channel in rame UTP?

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 194

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico, Tabelle 8 e 11, ultima riga

Si richiede di chiarire le condizioni di misura della potenza totale assorbita dallo switch (di tipo 2 e 4) in funzione delle condizioni di erogazione PoE di tutte le 24 porte (ad esempio nella condizione in cui tutte le porte erogano 15,4W di potenza, l'assorbimento per questa sola componente sarebbe di circa 370W).

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti 6 e 50.

Domanda n. 195

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.4

In riferimento al primo requisito relativo alle frequenze 2,4 e 5 GHz, si intende che gli AP devono essere funzionanti allo stesso tempo a queste frequenze o le stesse possono essere selezionabili e mutuamente escludibili?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 117.

Domanda n. 196

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.4.4, Tabella riga 8

Si chiede di specificare se si intende che ad autenticarsi tramite Radius debbano essere i client?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 118.

Domanda n. 197

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.4.5, Tabella riga 5

Specificare cosa si intende per accesso tramite Radius e/o Tacacs.

Al Software si accede previa autenticazione ad un server Radius e/o Tacacs?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 120.

Domanda n. 198

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.3 - Switch

Si richiede di chiarire se il numero minimo di unità che compongono lo stack sia 4 o 5.

Risposta

Si veda l'errata corrige n° 1.

Domanda n. 199

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.3.7,8 e 9 - Switch Tipo 7, 8 e 9

In riferimento alle caratteristiche migliorativa "protocolli di gestione del traffico multicast: PIM e DVMRP e SSM" per gli switch di tipo 7, 8 e 9, si possono considerare alternativi al protocollo DVMRP, in quanto migliorativi, i nuovi protocolli di Multicast Routing quali PIM in tutte le sue versioni SSM?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 109.

Domanda n. 200

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.4.2

Nel caso di Access Point da esterno, si richiede come requisito minimo la compatibilità con grado di protezione IP65 o equivalente. Il requisito è ritenuto soddisfatto nel caso in cui il grado IP richiesto non sia soddisfatto direttamente dell'AP ma da un contenitore stagno incluso nella fornitura, all'interno del quale verrà installato l'AP? Si richiede altresì di specificare quali altri gradi di protezione sono ritenuti equivalenti all'IP65.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 112.

Domanda n. 201

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.4.6

Si richiede per ciascun antenna, sia per indoor, che per outdoor, il supporto di lighting protector con adeguato sistema di messa a terra. Si prega confermare se questa funzionalità sia richiesta solo nel caso di antenna outdoor o eventualmente anche per antenne indoor.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 128.

Domanda n. 202

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.3.3 Switch Tipo 3

Al quesito: "almeno 48 porte autosensing 10/100/1000Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 48) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno"

si deve intendere un apparato che abbia le potenzialità di ospitare interfacce a 10Gbe, o un apparato che dovrà comunque essere equipaggiato con interfacce 10Gbe e nel quale è sufficiente inserire solamente le interfacce 10Base-SR e 10Base-LR?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 44.

Domanda n. 203

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.3.4 Switch Tipo 4

Al quesito: "almeno 48 porte autosensing 10/100/1000Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 48) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno"

si deve intendere un apparato che abbia le potenzialità di ospitare interfacce a 10Gbe, o un apparato che dovrà comunque essere equipaggiato con interfacce 10Gbe e nel quale è sufficiente inserire solamente le interfacce 10Base-SR e 10Base-LR?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 44.

Domanda n. 204

Rif: All. 5 Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.3.7 Switch Tipo 7

Requisiti: "chassis con almeno 2 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea", "almeno 48 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45"

Si deve intendere un apparato dotato di 48 porte più due ulteriori slot nei quali alloggiare eventualmente due schede di utenza?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 9.

Domanda n. 205

Rif: Disciplinare di gara Tabella 27 - Switch

Ai requisiti:

"Scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 24 porte 1000Base-SX" (peso 130)

Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-SX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-SX?

"Scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 24 porte 1000Base-LX" (peso 50)

Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-LX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-LX?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 8.

Domanda n. 206

Rif: Disciplinare di gara Tabella 27 - Switch

Ai requisiti:

"Scheda aggiuntiva per switch tipo 8 con almeno 24 porte 1000Base-SX" (peso 200)

Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-SX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-SX?

"Scheda aggiuntiva per switch tipo 8 con almeno 24 porte 1000Base-LX" (peso 80)

Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-LX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-LX?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 8.

Domanda n. 207

Rif: Disciplinare di gara Tabella 27 - Switch

Ai requisiti:

"Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 24 porte 1000Base-SX" (peso 145)

Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-SX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-SX?

"Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 24 porte 1000Base-LX" (peso 48)

Si deve intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-LX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-LX?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 8.

Domanda n. 208

Rif: Disciplinare di gara - Tabella 15 - Sistema di monitoraggio e gestione

In merito al Requisito:

"SW per la gestione degli Apparati Attivi di tipo Switch"

Si richiede di sapere per quanti apparati deve essere licenziato tale software?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 116.

Domanda n. 209

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.4.7

Rispetto alle specifiche indicate nel paragrafo 3.2.1.3.4.7 del capitolato tecnico si richiede se siano considerati validi per la fornitura apparati che implementano il MAC IEEE 802.11a/h/n, conformi naturalmente alla specifica ETSI EN 300 893 e operativi nelle bande a 5.4 Ghz indicate nel capitolato con modulazione OFDM.

Risposta

No, si ribadisce che le specifiche indicate al par. 3.2.1.3.4.7 si riferiscono solo ad apparati hiperslan conformi alle specifiche ETSI EN 300 652 ed ETSI EN 300 893.

Domanda n. 210

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par.3.2.1.3.6

Il servizio di configurazione dei dispositivi di sicurezza è da considerarsi opzionale alla pari degli altri apparati attivi?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 17.

Domanda n. 211

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.4.5

Si chiede la possibilità di offrire un appliance hardware per la gestione della piattaforma wireless piuttosto che una soluzione software, ferme restando le funzionalità minime richieste.

Risposta

Si conferma la possibilità di offrire la soluzione proposta.

Domanda n. 212

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par.3.2.1.3

In merito al requisito di conformità agli standard EN, indicati al paragrafo 3.2.1.3 del capitolato tecnico, si domanda se le certificazioni elencate a titolo esemplificativo sono mandatorie o se è possibile proporre soluzioni con certificazioni similari ma con criteri più stringenti, come ad esempio apparati certificati FCC in Classe B".

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti 108 e 130.

Domanda n. 213

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par.3.5.4.1

Il SW di gestione degli apparati di sicurezza può essere anche dotato di HW aggiuntivo incluso nella fornitura?

Risposta

Il Sw per la gestione ed il monitoraggio degli apparati potrà essere installato su HW offerto dal concorrente e quotato nella specifica riga della Tabella 15 dell'Allegato 3 Offerta Economica ovvero su HW di proprietà dell'Amministrazione.

Domanda n. 214

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.4.5

Il software di gestione Piattaforma Wireless è possibile che sia di un produttore differente dagli altri apparati wireless?

Risposta

Si conferma tale possibilità.

Domanda n. 215

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.3.7

In riferimento al requisito:

“La tabella seguente contiene, per gli switch di Tipo 7 offerti, le caratteristiche migliorative della soluzione proposta dall’Offerente che l’Offerente stesso ha facoltà di offrire. Per ciascuna singola caratteristica opzionale offerta sarà attribuito un punteggio tecnico secondo quanto definito nel Disciplinare di gara.

Caratteristiche migliorative switch Tipo 7

possibilità di alloggiamento per le seguenti schede aggiuntive:

- scheda con almeno 48 porte 10/100/1000Base-T
- scheda con almeno 48 porte 1000Base-SX o 1000 Base-LX
- scheda con almeno 24 porte 10/100/1000 PoE (conforme allo standard IEEE 802.3af e/o IEEE 802.3at)”

si chiede:

1. per ottenere il punteggio relativo al requisito è necessario disporre di tutte e tre le schede? In caso di risposta negativa si richiede di specificare i punteggi per le disponibilità parziali.
2. poiché per ottenere il punteggio migliorativo è sufficiente avere la disponibilità di tali schede, si richiede di specificare la modalità di quotazione di tali schede.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 304.

Domanda n. 216

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.3.8

In riferimento al requisito:

“La tabella seguente contiene, per gli switch di Tipo 8 offerti, le caratteristiche migliorative della soluzione proposta dall’Offerente che l’Offerente stesso ha facoltà di offrire. Per ciascuna singola caratteristica opzionale offerta sarà attribuito un punteggio tecnico secondo quanto definito nel Disciplinare di gara.

Caratteristiche migliorative switch Tipo 8

possibilità di alloggiamento per le seguenti schede aggiuntive:

- scheda con almeno 48 porte 10/100/1000Base-T
- scheda con almeno 48 porte 1000Base-SX o 1000 Base-LX
- scheda con almeno 24 porte 10/100/1000 PoE (conforme allo standard IEEE 802.3af e/o IEEE 802.3at)”

si chiede:

1. per ottenere il punteggio relativo al requisito è necessario disporre di tutte e tre le schede? In caso di risposta negativa si richiede di specificare i punteggi per le disponibilità parziali.

2. poiché per ottenere il punteggio migliorativo è sufficiente avere la disponibilità di tali schede, si richiede di specificare la modalità di quotazione di tali schede.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 304.

Domanda n. 217

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.3.9

In riferimento al requisito:

“La tabella seguente contiene, per gli switch di Tipo 9 offerti, le caratteristiche migliorative della soluzione proposta dall’Offerente che l’Offerente stesso ha facoltà di offrire. Per ciascuna singola caratteristica opzionale offerta sarà attribuito un punteggio tecnico secondo quanto definito nel Disciplinare di gara.

Caratteristiche migliorative switch Tipo 9

possibilità di alloggiamento per le seguenti schede aggiuntive:

- scheda con almeno 48 porte 10/100/1000Base-T
- scheda con almeno 48 porte 1000Base-SX o 1000 Base-LX

si chiede:

1. per ottenere il punteggio relativo al requisito è necessario disporre di tutte e tre le schede? In caso di risposta negativa si richiede di specificare i punteggi per le disponibilità parziali.

2. poiché per ottenere il punteggio migliorativo è sufficiente avere la disponibilità di tali schede, si richiede di specificare la modalità di quotazione di tali schede.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 304.

Domanda n. 218

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par. 3.2.1.3.3.7, Par. 3.2.1.3.3.8, Par. 3.2.1.3.3.9

Per gli switch tipo 7, 8 e 9, relativamente alle seguenti tabelle:

Tabella 17 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 7 pag. 60

Tabella 20 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 8 pag. 62

Tabella 23 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 9 pag. 65

in riferimento alla caratteristica migliorativa:

“possibilità per le porte a 10Gbps di lavorare anche a 1Gbps”

Si deve intendere che per ottenere il punteggio migliorativo è sufficiente che l’apparato supporti tali interfacce o che tali interfacce debbano essere quotate nelle quantità richieste nel Disciplinare di Gara:

Scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 2 porte 10Gbit pag. 59

Scheda aggiuntiva per switch tipo 8 con almeno 2 porte 10Gbit pag.60

Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 4 porte 10Gbit pag.60

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 49.

Domanda n. 219

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.2.2

In riferimento al requisito minimo "I produttori dei componenti di cablaggio dovranno essere in possesso di certificato di omologazione o di conformità rilasciato dall'ISCOM" si chiede di chiarire se la certificazione si riferisce al produttore o ai singoli componenti offerti. Inoltre si chiede se, in alternativa alla certificazione ISCOM, sono ritenute valide certificazioni di enti stranieri omologhi alla ISCOM (come ad esempio ETL, DELTA Danish Electronics, Light & Acoustics, GHMT AG).

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti 83 e 190.

Domanda n. 220

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.5.4.2

Si richiede di confermare che il servizio di gestione da remoto sia applicabile anche per la componente passiva. In caso positivo, si richiedono maggiori dettagli relativamente ai servizi inclusi.

Risposta

Il servizio di gestione da remoto è applicabile anche alla componente passiva e, in ogni caso, deve comprendere tutte le attività previste al paragrafo 3.5.4.2 del Capitolato Tecnico.

Domanda n. 221

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.3.1 e 3.2.1.3.3.2

Con riferimento alla tabella riportante i requisiti minimi per gli switch di Tipo 1 e Tipo 2, si richiede di esplicitare in maniera più dettagliata il requisito "almeno 24 porte autosensing 10/100base tx con la possibilità di ospitare almeno due ulteriori (oltre le 24) moduli di uplink di almeno 1 Gbps" in riferimento alla numerosità delle porte contemporaneamente attive.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 20.

Domanda n. 222

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.3.3 e 3.2.1.3.3.4

Con riferimento alla tabella riportante i requisiti minimi per gli switch di Tipo 3 e Tipo 4, si richiede di esplicitare in maniera più dettagliata il requisito "almeno 48 porte autosensing 10/100/1000 base-T con la possibilità di ospitare almeno due ulteriori (oltre le 48) moduli di uplink fino a 10 Gigabit ciascuno" in riferimento alla numerosità delle porte contemporaneamente attive.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 255.

Domanda n. 223

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.3.8

Con riferimento alla configurazione tipo degli switch di Tipo 8 si richiede la ridondanza della matrice di switching. Si chiede di esplicitare se debba essere inclusa la sola ridondanza della funzione di switching o anche la ridondanza della funzionalità di gestione con relativa inclusione nella composizione dello chassis rispondente alle caratteristiche elencate in tabella 21 anche di un doppio modulo di gestione.

Risposta

Lo switch di tipo 8, come requisito minimo, deve prevedere la possibilità di ospitare un doppio modulo di gestione. Nella configurazione tipo richiesta è prevista la matrice di switching ridondata ma non il doppio modulo di gestione.

Domanda n. 224

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.3.9

Con riferimento alla configurazione tipo degli switch di Tipo 9 si richiede la ridondanza della matrice di switching. Si chiede di esplicitare se debba essere inclusa la sola ridondanza della funzione di switching o anche la ridondanza della funzionalità di gestione con relativa inclusione nella composizione dello chassis rispondente alle caratteristiche elencate in tabella 24 anche di un doppio modulo di gestione.

Risposta

Lo switch di tipo 9, come requisito minimo, deve prevedere la possibilità di ospitare un doppio modulo di gestione. Nella configurazione tipo richiesta è prevista la matrice di switching ridondata ma non il doppio modulo di gestione.

Domanda n. 225

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.5.2

Si richiede di chiarire il significato di pacchetto da 25 pdl e di intervento (per ogni pacchetto non possono essere richiesti più di 5 interventi). Ad esempio: Se un'amministrazione ha 25 PdL ma stima di richiedere 10 lavorazioni ordinarie, deve richiedere due pacchetti da 25 PdL?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 67.

Nel caso specifico si possono presentare a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti situazioni:

-10 lavorazioni su 10 PdL distinte in un unico intervento presso i locali dell'amministrazione concorrono a scalare il pacchetto di 10 unità e il numero di interventi di una unità

-10 lavorazioni su una singola PdL in un unico intervento presso i locali dell'amministrazione concorrono a scalare il pacchetto di 1 unità e il numero di interventi di una unità

-10 lavorazioni su 10 PdL distinte o 10 lavorazioni su una singola PdL in 10 interventi distinti presso i locali dell'amministrazione comportano l'acquisto di 2 pacchetti.

Domanda n. 226

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.5.2

Si richiede di chiarire se l'aggiunta di nuove PdL (componente "Add") può comportare anche la posa di cavo per la componente dorsale o è limitata al mezzo trasmissivo di distribuzione.

Risposta

Si conferma che l'aggiunta di una nuova PdL dovrà comprendere tutto quanto necessario per l'attivazione della stessa, compreso il mezzo trasmissivo di distribuzione (dorsale esclusa).

Domanda n. 227

Rif: Allegato 2 - Offerta Tecnica

Si richiedono maggiori dettagli sui dati dei prodotti da descrivere, in termini di Marca, Modello e Codici Identificativi univoci del produttore, nella tabella 7 dell'Offerta Tecnica, in ragione del fatto che l'identificazione del prodotto offerto è relativa alla Attestazione di cavo multi coppia che nella corrispondente tabella 7 dell'Offerta Economica è previsto in due tipologie (50 e 100 coppie). Si chiede quindi di chiarire se occorre indicare un codice per un singolo connettore RJ45 e/o IDC110 o eventualmente un bundle per 50 e/o 100 coppie.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 192.

Domanda n. 228

Rif: Allegato 3 - Offerta Economica

Si richiedono chiarimenti sulla quotazione da riportare nella tabella 7 dell'Offerta Economica "Cablaggio Strutturato - Attestazioni (comprehensive dei connettori)", in ragione del fatto che nella tabella 10 dello stesso documento, è già richiesta la quotazione di un patch panel per attestazione cavo telefonico con 50 prese frontali tipo RJ45.

Risposta

La tabella 7 si riferisce alla quotazione della attività di attestazione dei cavi multicoppia, comprensiva dei connettori RJ o IDC 110, sui patch panel quotati nella tabella 10.

Domanda n. 229

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.3.1-5

Rispetto al requisito di "caratteristica migliorativa" degli switch di Tipo 1,2,3,4,5, espresso nei paragrafi 3.2.1.3.3.1-5 (All. 5 - pag 48 e segg.) e seguenti, nelle rispettive tabelle (tab. 7,8,10,11,13) come "tempi di riconvergenza dello stack, per un qualunque fault di un elemento dello stack, inferiori ai 200ms", si richiede se detto requisito sia interpretabile come meccanismo di riconvergenza rapida posseduto dagli switch in stack ed applicabile a porte e collegamenti Layer 2 originati dallo stack, dove un'interfaccia sia configurata come "backup" di un'altra in modalità alternativa allo Spanning Tree, consentendo così una riconvergenza rapida del collegamento stesso e della connettività dell'intero stack in caso di fault di un elemento

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 73.

Domanda n. 230

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - par. 3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)

Rispetto al requisito di configurazione di cui al paragrafo "3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)", espressamente in relazione alla "Configurazione tipo switch Tipo 9" di tabella

24 (All.5 - pag 66), si richiede se la dicitura “chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea previste nel modello” includa nel conteggio gli “slot multifunzione” che possano ospitare indipendentemente schede di linea o matrici di switching, e sia pertanto ammissibile offrire apparati che presentino chassis con 8 slot utilizzabili per schede di linea totali, ossia comprensivi degli slot multifunzione

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 124.

Domanda n. 231

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)

Rispetto al requisito di configurazione di cui al paragrafo “3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)”, espressamente in relazione alla “Configurazione tipo switch Tipo 9” di tabella 24 (All.5 - pag 66), si richiede conferma che la dicitura “chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea previste nel modello” possa essere considerato soddisfatto quando il medesimo apparato consente l'alloggiamento di moduli per un totale di almeno 8x24 = 192 porte, come già suggerito nel paragrafo “3.2.1.3.3 Switch” a pagina 48, ove si legge la seguente definizione: “con la dicitura “slot utilizzabili” si intende uno slot che permetta di ospitare schede con modularità di almeno 24 porte: ad esempio, laddove richiesto “chassis con almeno 2 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea”, si intende che l'apparato offerto debba avere la possibilità di ospitare almeno 48 porte”.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 311.

Domanda n. 232

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.5.2 Router di fascia Base

Rispetto al requisito minimo di cui al paragrafo “3.2.1.3.5.2 Router di fascia Base”, espressamente in relazione ai “Requisiti minimi Router fascia base” di Tabella 39 (All. 5 - pag. 75), si richiede se la dicitura “Schede DSP Voip per telefonia IP” sia da interpretarsi come “possibilità di equipaggiare DSP per utilizzo ai fini di applicazioni di telefonia IP”, e non richieda quindi la fornitura di tali DSP all'interno della configurazione base proposta ma solo la predisposizione dell'apparato ad alloggiare i DSP.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 125.

Domanda n. 233

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.5.3 Router di fascia Media

Rispetto al requisito minimo di cui al paragrafo “3.2.1.3.5.3 Router di fascia Media”, espressamente in relazione ai “Requisiti minimi Router fascia media” di Tabella 40 (All. 5 - pag. 77), si richiede se la dicitura “Schede DSP Voip per telefonia IP” sia da interpretarsi come “possibilità di equipaggiare DSP per utilizzo ai fini di applicazioni di telefonia IP”, e non richieda quindi la fornitura di tali DSP all'interno della configurazione base proposta ma solo la predisposizione dell'apparato ad alloggiare i DSP.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 126.

Domanda n. 234

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Rispetto al requisito di “Caratteristiche migliorative access point Pro” al Capitolo “3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro”, espressamente nella Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), si richiede se il requisito “possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless (WDS)” è interpretabile secondo la definizione “WDS” presente nello standard IEEE 802.11 o equivalenti, ivi compresi eventuali varianti quali quelle in uso in reti commercialmente note come “wireless mesh”, intese come soluzioni in cui sia possibile utilizzare il mezzo radio wi-fi per la distribuzione della connettività di “backhaul” verso Access Point non direttamente connessi alla rete cablata.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 127.

Domanda n. 235

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.4.6 Antenne Wi-Fi

Rispetto al requisito generale al capitolo "3.2.1.3.4.6 Antenne Wi-Fi" (All. 5 - pag. 71), dove viene richiesto: "Si precisa che tutto quanto risulti necessario (per esempio cavi coassiali, connettori,...) per la connessione delle antenne Wi-Fi ai relativi access point è da intendersi incluso nel prezzo della fornitura delle antenne.", si richiede se, qualora le antenne fossero direttamente installabili sui relativi Access Point tramite connettori ivi integrati, sia comunque richiesta la fornitura di un cavo di collegamento tra antenna e Access Point.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 129.

Domanda n. 236

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.4.4 Sistema di gestione Access Point Pro

Rispetto al requisito minimo al capitolo "3.2.1.3.4.4 Sistema di gestione Access Point Pro", espressamente nella Tabella 29 (All. 5 - pag. 70), in riferimento alla "possibilità di supporto e gestione di almeno 200 Access Point", si ritiene che per sistemi di gestione degli Access Point PRO essa identifichi una prestazione che può essere sovradimensionata o sottodimensionata a seconda del numero di Access Point PRO necessari in uno specifico progetto. Si richiede pertanto se, per il medesimo sistema di gestione, sia possibile prevedere diversi tagli crescenti del numero di Access Point gestito, partendo per esempio da un minimo identificato e consentendo ulteriori ampliamenti in tagli di 25, 50, 100, 250 e 500 AP.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 317.

Domanda n. 237

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3 Specifiche degli apparati attivi

Rispetto ai requisiti generali di compatibilità elettromagnetica, al Capitolo "3.2.1.3 Specifiche degli apparati attivi" (All. 5 - pag. 45), espressamente ove viene riportato "E' richiesta la conformità agli standard EN per safety e le interferenze Elettromagnetiche (EMI)", si richiede se i requisiti citati, ed in particolare "FCC Classe A" e "VCCI Classe A", siano da considerarsi meramente esemplificativi, poiché riferentisi a certificazioni non europee (in particolare, "FCC" per USA/Canada e "VCCI" per Giappone), e pertanto non effettivamente richiesti negli apparati da fornire in codesta Convenzione.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 130.

Domanda n. 238

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Rispetto ai requisiti minimi al Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro" Tabella 26 (All. 5 - pag. 69), espressamente ove viene riportato "I requisiti minimi degli access point Pro da interno e da esterno sono i medesimi degli access point stand-alone, rispettivamente da interno e da esterno.", si richiede se i requisiti presenti in Tabella 26 (pag. 68) riferiti agli Access Point Pro e relativi a "Accesso via https e/o SSH e/o SSHv2", "sistema di gestione locale basato su interfaccia WEB", siano interpretabili come applicabili in alternativa al sistema di gestione centrale degli Access Point Pro, piuttosto che ai singoli Access Point Pro

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 131.

Domanda n. 239

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Rispetto ai requisiti migliorativi al Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro" Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), espressamente ove viene riportato "IEEE 802.3af (PoE)", si richiede se tale requisito può essere interpretato come "IEEE 802.3af (PoE) o equivalente".

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 132.

Domanda n. 240

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti
Rispetto ai requisiti di base di cui al paragrafo "3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti" (All. 5 - pag. 78), in riferimento alla richiesta "In questa sezione verranno descritti i requisiti per prodotti (appliances), comunemente noti come Unified Threat Management, che provvedano alla difesa contro le minacce di sicurezza e che implementino funzionalità di accesso sicuro e protezione della rete", si richiede se sia ammissibile, per ciascuna categoria richiesta, offrire alternativamente ad una singola appliance UTM un insieme di al più due apparati, che nel complesso presentino le medesime funzionalità richieste per ciascuna categoria.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 133.

Domanda n. 241

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.2.2

Si richiede di chiarire se la guaina esterna di tipo LSZH/FR si intende conforme agli standard IEC 332-3C dato che tale standard normalmente è preso come riferimento per collegamenti di dorsale e non per le tratte orizzontali. Si richiede se, in alternativa, un cavo LSZH conforme allo standard IEC 332-1 possa essere ritenuto conforme al requisito.

Risposta

La guaina esterna di tipo LSZH/FR deve rispettare lo standard di resistenza alle fiamme IEC 60332-1.

Domanda n. 242

Rif: Allegato 3 - Offerta Economica - Tabella 28

La richiesta di esporre i prezzi delle singole componenti delle configurazioni di tipo 7, 8 e 9, sottende la possibilità per l'Amministrazione di ordinare separatamente tali componenti a quel prezzo?

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 243

Rif: Allegato 5 - Capitolato tecnico - Par. 3.2.1.3.3

E' possibile proporre più switch dello stesso brand per uno stesso tipo di switch? In caso positivo come devono essere compilate le tabelle 28 dell'offerta economica?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 176.

Domanda n. 244

Rif: Disciplinare di gara

In riferimento alla Tabella di fornitura B - Numero di switch offerti, si chiede conferma che sull'ultima riga la dicitura "punteggio massimo numerosità brand" sia un refuso e che la dicitura corretta sia "punteggio massimo numerosità di switch".

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

Domanda n. 245

Rif: Allegato 5 - Capitolato Tecnico - Par. 3.5.4.3 "Servizio di gestione on site della rete"

In riferimento alla richiesta:

Il concorrente dovrà specificare nell'Offerta economica (cfr. Allegato 3 al Disciplinare) il costo annuo di un FTE (Full Time Equivalent) nell'orario definito dal profilo di qualità richiesto, comprensivo di tutte le caratteristiche del servizio descritte nel presente paragrafo:

Profilo LP: Lun-Ven 8.00 - 17.00 oppure Lun-Ven 9.00 - 18.00;

Profilo MP: Lun-Ven 8.00 - 17.00 oppure Lun-Ven 9.00 - 18.00, Sab 8.00 - 14.00;

Profilo HP: H24, 7 giorni su 7.

Si chiede di specificare se per Full Time Equivalent si intende:

1) la somma dei turni di 8 ore lavorative necessari a garantire la presenza di una persona di presidio presso l'Amministrazione per tutto l'orario definito dal profilo di qualità richiesto, oppure

2) un turno di 8 ore nell'orario definito dal profilo di qualità richiesto. A seconda del profilo di qualità richiesto saranno quindi necessari uno o più turni di 8 ore per garantire la presenza di una persona di presidio presso l'Amministrazione per tutto l'orario definito dal profilo suddetto.

Risposta

Si conferma l'interpretazione del punto 1. La quotazione del FTE dovrà essere relativa al costo annuo di tale servizio.

Domanda n. 246

Disciplinare di Gara

In caso di partecipazione in RTI e posto il rispetto di quanto previsto al punto III.2.3 lett a) del bando, si chiede di confermare che, qualora parte dell'attività di installazione rientri tra le attività in carico ad una società del RTI non munita della autorizzazione ex DM 314, la stessa possa affidare in sub appalto tale attività a sub appaltatore munito di tale autorizzazione

Risposta

Il requisito di partecipazione di cui al punto III.2.3) del Bando di gara deve essere posseduto dal concorrente ed in caso di RTI dalla/e impresa/e che svolgerà/anno l'attività (installazione, allacciamento e manutenzione di apparecchiature terminali abilitate a comunicare con la rete pubblica di telecomunicazioni) per la quale è richiesto il requisito, fermo quanto stabilito al paragrafo 4.2, lettera d), pag. 20, del Disciplinare di gara. Pertanto, nel caso rappresentato, l'impresa raggruppanda deputata a svolgere l'attività di installazione di apparecchiature terminali abilitate a comunicare con la rete pubblica di telecomunicazioni, dovrà possedere il requisito richiesto e (solo in tale caso) potrà, comunque, riservarsi la facoltà di subappaltare a terzi che siano anch'essi in possesso del requisito richiesto.

Domanda n. 247

Offerta Economica - Tabella 6

Si chiede conferma che i connettori cui la tabella si riferisce sono le spine maschio per la formazione delle bretelle di permutazione.

Risposta

Si conferma. Si veda, altresì, la risposta al quesito n° 66.

Domanda n. 248

Capitolato Tecnico - Tabella 5

Con riferimento all'"Allegato 5 - Capitolato Tecnico" a pag. 34/35 sono definite le tipologie di cavi in fibra ottica da considerare in fornitura. Notiamo che nell'elencazione delle tipologie di fibra ottica sono dati alcuni riferimenti in apparenza inesatti, in particolare per la fibra di tipo OM2 si indica una banda passante di 2000 MHz*km @850 nm in contrasto con le specifiche tecniche di riferimento (TIA/EIA-492AAAB) che danno per tale valore il limite di 500 MHz*km@850 nm come correttamente indicato alla tabella 4 a pag 31/32/33. Si chiede di confermare che il valore di banda passante di 2000 MHz*km@850 nm indicato a pag 34 costituisce un refuso e che per quanto concerne i valori minimi da comprovare obbligatoriamente in relazione ai cavi in fibra ottica, restano validi i valori specificati dagli standard citati a pag. 34 e riportati nella tabella 4 per ogni tipologia di cavo offerto. Si chiede inoltre conferma del fatto che i valori di banda passante indicati relativamente alle fibre di tipologia OM3 ed OM4, sempre a pag 34/35, sono in effetti i valori di EMB (Effective Modal Bandwidth).

Risposta

Si veda Errata corrige n. 7.

Domanda n. 249

Capitolato Tecnico e Appendice A (scheda dei requisiti minimi) - Comprova documentale

Alcune caratteristiche tecniche dei prodotti in fornitura sono da comprovare documentalmente in modo obbligatorio. Chiediamo se per la comprova documentale delle caratteristiche tecniche

richieste sia ritenuta sufficiente la presentazione di un data-sheet del Costruttore attestante i dati richiesti.

Risposta

In tale caso, la documentazione tecnica (non sottoscritta ma) proveniente dal produttore dovrà essere presentata in copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Domanda n. 250

Offerta Economica - Tabella 2, 3, 4

Nel capitolato di gara sono riportati dei prezzi di riferimento per l'installazione delle varie tipologie di cavi. Si chiede conferma che il prezzo indicato comprende la mera posa del cavo, oppure anche l'eventuale installazione di canalina o tubo per la posa del suddetto cavo non essendo presenti nel capitolato schede relative a quotazione per fornitura di materiale tipo canalizzazioni o tubazioni.

Risposta

Si conferma la seconda interpretazione. Il prezzo ricomprende tutto quello che è necessario, compresi i materiali, per la realizzazione della rete passiva acquisita in Convenzione.

Domanda n. 251

Capitolato Tecnico - Tabella 2

Relativamente al requisito minimo :“canaline di passaggio dei cavi di alimentazione, di collegamento e di permuta, con dimensioni tali da garantire la raccolta ordinata di tutti i cavi, interruttore, magnetotermico con almeno 6 prese schuko. I canali devono essere almeno 2 per gli armadi con più di 27 unità, disposti frontalmente su entrambi i lati e presenti per tutta l'altezza dell'armadio;”si parla di canale gestione cavi verticali interne all'armadio, di canale passacavi (frontali e posteriori) (si possono installare solo sugli 800 di larghezza), di PDU 19” 6 prese + M/T o di tutto insieme ?

Risposta

Si ribadisce che i canali di passaggio dei cavi di alimentazione devono essere verticali interni all'armadio, disposti frontalmente su entrambi i lati e presenti per tutta l'altezza dell'armadio.

Domanda n. 252

Capitolato Tecnico - Tabella 3

Nella tabella in tre righe differenti è scritto: "tutti i componenti del Channel in rame UTP devono essere dello stesso produttore"; "tutti i componenti del Channel in rame FTP devono essere dello stesso produttore";"tutti i componenti del Channel in fibra ottica devono essere dello stesso produttore". Si richiede se i tre produttori dei tre channel devono obbligatoriamente coincidere oppure possono essere differenti.

Risposta

Possono essere differenti.

Domanda n. 253

Capitolato Tecnico , Par. 3.2.1.3.3

Si richiede se sia possibile, per una stessa tipologia di switch, proporre più modelli dello stesso brand. In caso affermativo, si richiede le istruzioni operative per la compilazione delle tabelle economiche per il brand i-esimo.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 176.

Domanda n. 254

ALLEGATO 5, Par. 3.2.1.3.3.1 e 3.2.1.3.3.2

Con riferimento alla tabella riportante i requisiti minimi per gli switch di Tipo 1 e Tipo 2, si richiede di esplicitare se è accettato un modello di switch avente 20 porte autosensing RJ45 10/100BaseTX + 4 porte autosensing RJ45 10/100/1000BaseT utilizzabili in modalità COMBO con ulteriori 4 porte 100/1000 Mbps SFP per l'inserimento di moduli di uplink

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 20.

Domanda n. 255

ALLEGATO 5, Par. 3.2.1.3.3.3 e 3.2.1.3.3.4

Con riferimento alla tabella riportante i requisiti minimi per gli switch di Tipo 3 e Tipo 4, si richiede di esplicitare se è accettato un modello di switch avente 44 porte autosensing RJ45 10/100/1000BaseT + 4 porte autosensing RJ45 10/100/1000BaseT utilizzabili in modalità COMBO con ulteriori 4 porte 100/1000 Mbps SFP per l'inserimento di moduli di uplink

Risposta

Si veda l'errata corrige 3. Si conferma l'ammissibilità dell'apparato descritto nella domanda, fermo restando che l'apparato deve poter ospitare (cioè deve possedere slot di alloggiamento) i seguenti transceiver ordinabili separatamente:

- 1000Base-T
- 1000Base-LX
- 1000Base-SX
- 10Gbase-SR
- 10Gbase-LR

Domanda n. 256

Capitolato Tecnico , Par. 3.2.1.3.4

Si richiede di indicare se per la componente apparati wireless sia richiesto il mono brand

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti n° 74 e 75.

Domanda n. 257

Capitolato Tecnico , Par. 3.2.1.3.4

"tecnologie per l'accesso di tipo wireless secondo gli standard IEEE 802.11 nella banda di frequenza libera a 2.4 GHz e 5GHz"

Le frequenze 2,4 e 5 GHz si devono intendere funzionanti allo stesso tempo o selezionabili e mutuamente escludibili?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 117.

Domanda n. 258

Capitolato Tecnico , Par. 3.2.1.3.4.2

grado di protezione IP65 (o equivalente)"

Per equivalente, possono esser presi in considerazione box, in cui ospitare gli access point, che rispettano gradi di protezione IP65?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 112.

Domanda n. 259

Capitolato Tecnico , Par. 3.2.1.3.4.2

Tabella 26 - Requisiti minimi access point Stand-alone da interno e da esterni, viene riportato il requisito "con certificazione Wi-Fi (Wireless Fidelity)"

Specificare quale tipo di certificazione viene richiesta (es. Ministero Comunicazioni, altro)

Risposta

Il requisito è considerato soddisfatto se l'apparato offerto possiede la certificazione Wi-Fi (Wireless Fidelity) rilasciata da Wi-Fi Alliance, che testa e certifica la compatibilità dei componenti wireless con gli standard 802.11x (della famiglia 802.11).

Domanda n. 260

Capitolato Tecnico , Par. 3.2.1.3.4.7

Tabella 33 - Requisiti minimi apparati Hiperlan, viene richiesto protocollo di protezione WEP 64 e WEP 128 e WEP 152.

Si chiede di confermare il WEP 152 bit

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 153.

Domanda n. 261

Capitolato Tecnico , Par. 3.2.1.3.6

Si richiede di indicare se per la componente apparati sicurezza è richiesto il mono brand

Risposta

Non è richiesto il monobrand per tali dispositivi.

Domanda n. 262

Disciplinare di Gara, Tabella 15

Si chiede se la quotazione del sistema di gestione è riferita al costo delle licenze per ogni singola macchina da gestire

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 116.

Domanda n. 263

Disciplinare di Gara, Tabella 21

Si chiede se i servizi di aggiornamento delle features UTM e relative manutenzioni Hw e Sw devono essere quotati per la durata complessiva del contratto (18+6 mesi complessivi) o annualmente (12 mesi)?

Risposta

Come espressamente indicato nella Tabella 21 dell'Allegato 3 Offerta Economica, bisogna quotare il canone per 12 mesi.

Domanda n. 264

Capitolato Tecnico , Par. 3.2.1.3.5

Si richiede di indicare se per la componente apparati router è richiesto il mono brand

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 28.

Domanda n. 265

Capitolato Tecnico , Par. 3.2.1.3.5.2

"firewall packet filter intrusion Prevention: Application Inspection" Si richiede di indicare se i requisiti minimi relativi alle funzionalità firewall packet filter e intrusion Prevention: Application Inspection, possano essere soddisfatti mediante l'utilizzo di un firewall stateful inspection

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 107.

Domanda n. 266

Capitolato Tecnico , Par. 3.2.1.3.5.3

"firewall packet filter - Intrusion Prevention: Application Inspection" Si richiede di indicare se i requisiti minimi relativi alle funzionalità firewall packet filter e intrusion Prevention: Application Inspection, possano essere soddisfatti mediante l'utilizzo di un firewall stateful inspection

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 107.

Domanda n. 267

Capitolato Tecnico Allegato 5, Par. 3.2.1,3,3

Si richiede di confermare il numero minimo di unità che devono comporre uno stack,

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 4.

Domanda n. 268

Capitolato Tecnico Allegato 5, Tabella 8

Non è chiara le condizione di misure della potenza totale assorbita dallo switch; si prega di specificare le condizioni di erogazione PoE di tutte le 24 porte

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 162.

Domanda n. 269

Capitolato Tecnico Allegato 5, Par. 3.2.1.3.3.3 Switch Tipo 3 (Layer 2 Ethernet 10/100/1000 con uplink a 10 Gb)

Si chiede di confermare che il requisito minimo di seguito espresso:

"almeno 48 porte autosensing 10/100/1 000 Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 48) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno"

possa intendersi soddisfatto mediante un apparato che abbia le potenzialità di ospitare interfacce a 10 Gbe o un apparato che dovrà comunque essere equipaggiato con interfacce 10 GBe e nel quale è sufficiente inserire solamente le interfacce 10 Base-SR e 10Base-LR.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 44.

Domanda n. 270

Capitolato Tecnico Allegato 5, Par. 3.2.1.3.3.4 Switch Tipo 4 (Layer 2 Ethernet 10/100/1000 con uplink a 10 Gb Power over Ethernet)

Si chiede di confermare che il requisito minimo espresso anche per lo switch di tipo 3 e valido per lo switch di tipo 4:

"almeno 48 porte autosensing 10/100/1000 Base-T con la possibilità di ospitare almeno 2 ulteriori (oltre le 48) moduli di up-link fino a 10 Gigabit ciascuno"

possa intendersi soddisfatto mediante un apparato che abbia le potenzialità di ospitare interfacce a 10 Gbe o un apparato che dovrà comunque essere equipaggiato con interfacce 10Gbe e nel quale è sufficiente inserire solamente le interfacce 10 Base-SR e 10Base-LR.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 44.

Domanda n. 271

Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.3.4 Switch Tipo 4

Si richiede di chiarire il numero di porte che devono erogare contemporaneamente 15,4W per la funzionalità di PoE

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 50.

Domanda n. 272

Capitolato Tecnico Allegato 5 Tabella 11 ultima riga

Non è chiara le condizione di misure della potenza totale assorbita dallo switch; si prega di specificare le condizioni di erogazione PoE di tutte le 24 porte

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 50.

Domanda n. 273

Capitolato Tecnico Allegato 5 Par. 3.2.1.3.3.7 Switch Tipo 7 (Layer 3 Modulare small)

Con riferimento al requisito:

"protocolli di gestione del traffico multicast: PIM e DVMRP e SSM"

si chiede di confermare che il pieno supporto dei protocolli di multicast routing PIM e SSM possa essere considerato sufficiente al soddisfacimento del requisito stesso, anche in mancanza del supporto del protocollo DVMRP, obsoleto e meno efficiente,

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 109.

Domanda n. 274

Capitolato Tecnico Allegato 5 Par. 3.2.1.3.3.7 Switch Tipo 7 (Layer 3 Modulare small)

Con riferimento al requisito:

"La tabella seguente contiene, per gli switch di Tipo 7 offerti, le caratteristiche migliorative della soluzione proposta dall'Offerente che l'Offerente stesso ha facoltà di offrire, Per ciascuna singola caratteristica opzionale offerta sarà attribuito un punteggio tecnico secondo quanto definito nel Disciplinare di gara,

Caratteristiche migliorative switch Tipo 7 possibilità di alloggiamento per le seguenti schede aggiuntive;

- scheda con almeno 48 porte 10/100/1000 Base-T
- scheda con almeno 48 porte 1000Base-SX o 1000 Base-LX
- scheda con almeno 24 porte 10/100/1000 PoE (conforme allo standard IEEE 802.3 af e/o IEEE 802,3at)

si chiese se si debba intendere che per ottenere il punteggio migliorativo è sufficiente avere la disponibilità di tali schede o se invece tali schede debbano essere quotate secondo le quantità richieste nel Disciplinare di gara 'Switch tipo 7" a pag 59

Lo stesso chiarimento si ripropone in maniera identica anche per gli switch di tip 8 (pag. 62) e 9 (pag. 65) del Capitolato Tecnico.

Risposta

Il punteggio migliorativo sarà assegnato se gli apparati offerti (di tipo 7, 8 e 9) hanno la possibilità di alloggiamento delle rispettive schede aggiuntive. Tali schede non devono essere quotate in Offerta Economica.

Domanda n. 275

Capitolato Tecnico Allegato 5 Caratteristiche migliorative switch Tipo 7 pag.60 Tabella 20 Caratteristiche migliorative switch Tipo 8 pag.62 Tabella 23- Caratteristiche migliorative switch Tipo 9 pag 65

Con riferimento al requisito:

"possibilità per le porte a 10Gbps di lavorare anche a 1 Gbps" si chiede se si possa intendere che per ottenere il punteggio migliorativo è sufficiente che l'apparato supporti tali interfacce o che tali interfacce debbano essere quotate nelle quantità richieste nel Disciplinare di Gara:

Scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 2 porte 10Gbit pag 59

Scheda aggiuntiva per switch tipo 8 con almeno 2 porte 10Gbit pag.60

Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 4 porte 10Gbit pag.60

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 49.

Domanda n. 276

Capitolato Tecnico Allegato 5 Par. 3.2.1.3.3.7 Switch Tipo 7 (Layer 3- Modulare small) - Tabella 18

Visti i requisiti

"chassis con almeno 2 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea" e "almeno 48 porte 10/100/1000Base-T con connettori RJ-45" ,

Si chiede di chiarire se si debba intendere un apparato dotato di 48 porte più due ulteriori slot nei quali alloggiare due schede di utenza oppure se le 48 porte possano essere disponibili su una scheda inserita in uno dei due slot

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 9.

Domanda n. 277

Capitolato Tecnico Allegato 5 Par. 3.2.1.3.4

Requisiti primo punto; si prega di confermare che le frequenze 2,4 e 5 GHz non si devono intendere funzionanti allo stesso tempo ma selezionabili e mutuamente escludibili

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 117.

Domanda n. 278

Capitolato Tecnico Allegato 5 Par. 3.2.1.3.4.2

Nel caso di Access Point da esterno richiede come requisito minimo un grado di protezione IP65 o equivalente.

Si chiede se per "equivalente" possano esser presi in considerazione box con grado di protezione IP65, in cui ospitare gli access point

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 112.

Domanda n. 279

Capitolato Tecnico Allegato 5 Par. 3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Nel caso di Access Point da esterno richiede come requisito minimo un grado di protezione IP65 o equivalente.

Si chiede di confermare che il requisito minimo di access point stand-alone:

"sistema di gestione locale basato su interfaccia WEB", nel caso di Access Point Pro, possa considerarsi soddisfatto tramite la funzionalità del Sistema di Gestione Access Point Pro che consente la gestione locale degli stessi Access Point tramite interfaccia web

Risposta

Il requisito è da considerarsi soddisfatto solo se il sistema di gestione locale basato su interfaccia WEB è relativo al singolo Access Point Pro.

Domanda n. 280

Capitolato Tecnico Allegato 5 Par. 3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro

Si chiede di confermare che il requisito minimo relativo agli access point stand-alone:

"Accesso via https e/o SSH e/o SSHv2 (con password di protezione)", nel caso di Access Point Pro, possa considerarsi soddisfatto tramite la funzionalità del Sistema di Gestione Access Point Pro che consente l'accesso agli Access Point Pro via https e/o SSH e/o SSHv2 (con password di protezione)

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 131.

Domanda n. 281

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.4 Tabella 29

Si prega di specificare se si intende che i client debbano autenticarsi tramite Radius?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 118.

Domanda n. 282

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.4 Tabella 30

Si prega di specificare cosa si intende per accesso tramite http/https, ossia se il software deve contenere un WEB Server per l'accesso da remoto dell'amministratore di rete.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 119.

Domanda n. 283

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.5 Tabella 30

Si prega di specificare cosa si intende per accesso tramite Radius e/o Tacacs, ossia se si debba accedere al software previa autenticazione ad un server Radius e/o Tacacs?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 120.

Domanda n. 284

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.6

Si chiede di confermare che la necessità del dispositivo lighting protector sia applicabile solo agli access point ed alle antenne da outdoor e non anche ai corrispettivi da indoor

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 128.

Domanda n. 285

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.2.1.3.4.7

Si chiede di verificare se gli apparati di collegamento Hiperlan debbano avere, come requisito minimo, il grado di protezione dagli agenti atmosferici pari a IP65 (o equivalente) ?

Risposta

Non è previsto il requisito citato in domanda per gli apparati di collegamento Hiperlan.

Domanda n. 286

Allegato 5, Capitolato Tecnico Par. 3.5.4.1 Tabella 51

Con riferimento al requisito:

"licenza d'uso, non esclusiva e trasferibile, per tutta la durata del Contratto di fornitura", si richiede come devono essere interpretati i quantitativi di licenze software da fornire espresse nella tabella in Offerta Economica, considerando che la maggior parte di tali software devono essere licenziati per numero di apparati/nodi gestiti ed anche il lavoro di configurazione ed attivazione del sistema è dipendente dal numero di apparati/nodi gestiti.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 116.

Domanda n. 287

Disciplinare di Gara 3.2. e par. 5.3

Con riferimento alla busta B, si chiede di chiarire quante copie ottiche della relazione tecnica dovranno essere presentate, sia nel caso di originale cartaceo che di originale su supporto ottico.

Risposta

In caso di presentazione dell'Offerta Tecnica originale in formato cartaceo (con firma autografa), dovrà essere presentata altresì una copia della Relazione Tecnica in formato elettronico (.pdf) non firmata digitalmente.

In caso di presentazione dell'Offerta Tecnica originale in formato elettronico (firmato digitalmente), dovranno essere presentate altresì due copie della Relazione Tecnica in formato elettronico (.pdf) non firmate digitalmente.

Domanda n. 288

Disciplinare di Gara Par. 6

Con riferimento al testo

"A1) per il requisito di cui al punto III.2.2), lettera b), del Bando di gara", dal momento che nel bando di gara, però, tale punto non è presente, si chiede di chiarire se si tratta di errore materiale.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 93.

Domanda n. 289

Disciplinare di Gara Par. 6

Si prega di chiarire se i prezzi esposti nell'Offerta Economica potranno essere espressi esclusivamente in cifre.

Risposta

Sì, i prezzi esposti potranno essere esposti esclusivamente in cifre.

Domanda n. 290

Disciplinare di Gara Tabella 15

Si chiede di chiarire se il software di gestione degli apparati dovrà essere licenziato per le quantità dei soli apparati forniti nell'ambito dell'ordinativo di fornitura.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 116.

Domanda n. 291

Disciplinare di Gara Tabella 27

Si chiede di chiarire se per "Scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 24 porte 1000Base-SX" - "130" si debba intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-SX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-SX

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 8.

Domanda n. 292

Disciplinare di Gara Tabella 27

Si chiede di chiarire se per "Scheda aggiuntiva per switch tipo 7 con almeno 24 porte 1000Base-LX" - "50" si debba intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-LX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-LX

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 8.

Domanda n. 293

Disciplinare di Gara Tabella 27

Si chiede di chiarire se per "Scheda aggiuntiva per switch tipo 8 con almeno 24 porte 1000Base-SX" - "200" si debba intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-SX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-SX

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 168.

Domanda n. 294

Disciplinare di Gara Tabella 27

Si chiede di chiarire se per "Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 24 porte 1000Base-LX" - "80" si debba intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-LX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-LX

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 168.

Domanda n. 295

Disciplinare di Gara Tabella 27

Si chiede di chiarire se per "Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 24 porte 1000Base-SX" - "145" si debba intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-SX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-SX

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 169.

Domanda n. 296

Disciplinare di Gara Tabella 27

Si chiede di chiarire se per "Scheda aggiuntiva per switch tipo 9 con almeno 24 porte 1000Base-LX" - "48" si debba intendere una scheda con 24 porte in grado di ospitare interfacce 1000Base-LX o una scheda equipaggiata con 24 interfacce 1000Base-LX

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 169.

Domanda n. 297

Allegato 2 Offerta Tecnica Tabella 7

In tabella occorre inserire l'indicazione di marca e modello per l'attestazione di cavo multi coppia; si richiede se debbano essere riportati tutti i modelli e tutti i codici identificativi univoci dei cavi e dei connettori precedentemente indicati nelle Tabelle 2,4,5 e 6.

Risposta

No, in quanto la tabella in questione è relativa solamente all'attestazione di cavi multicoppia. Si veda inoltre la risposta al quesito 192.

Domanda n. 298

Allegato 2 Offerta Tecnica Tabella 8

Si richiede se nella Tabella debbano essere indicati i codici del costruttore relativi a scatola, cornice per UNI 503, cestello o un codice ulteriore, a scelta del concorrente, che li raggruppa tutti.

Risposta

E' possibile inserire un codice ulteriore, a scelta del concorrente, che li raggruppi tutti.

Domanda n. 299

Allegato 3 Offerta Economica Tabelle Economiche

Si prega di chiarire se i prezzi esposti nell'Offerta Economica dovranno essere espressi esclusivamente in cifre.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 289.

Domanda n. 300

Riguardo alle funzionalità citate si richiede un chiarimento sul set di protocolli minimi che devono essere supportati dalla soluzione di Antispam integrata nel gateway di sicurezza, es. SMTP e si richiede altresì il tipo di analisi richiesta sul protocollo in transito.

Risposta

L'apparato proposto dovrà garantire le funzionalità richieste almeno sul protocollo SMTP.

Domanda n. 301

Capitolato tecnico Bit 3.2.1.2.2

I produttori dei componenti di cablaggio dovranno essere in possesso di certificato di omologazione o di conformità rilasciato dall'ISCOM

Si richiede se nel caso di produttori con certificato di conformità in corso di rilascio da parte dell'ISCOM, è possibile fornire documentazione che attesti la procedura in corso?

Risposta

Si ribadisce che i certificati di omologazione e conformità dei prodotti offerti dovranno essere posseduti alla data di presentazione delle offerte.

Domanda n. 302

Allegato 10 Suddivisione Lotti

Per avere un'idea riguardo la distribuzione geografica degli enti aderenti alla convenzione, sarebbe indicativo avere l'elenco delle lavorazioni effettuate nel corso della vecchia convenzione, con consistenza e distribuzione secondo i 4 lotti in cui era distribuita.

E' possibile avere tale elenco?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 106.

Domanda n. 303

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.4.3 Tabella 28 - Caratteristiche migliorative access point Pro

Nell'allegato 5, tabella 28 è richiesta la possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless in tecnologia WDS; considerando che tale tecnica è generalmente utilizzata dagli access point stand alone, la tecnologia MESH per gli access point di tipo PRO, può essere considerata paritetica alla modalità WDS ?

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita. Si veda anche la risposta al quesito 127.

Domanda n. 304

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.3.7 e Paragrafo: 3.2.1.3.3.8 e Paragrafo: 3.2.1.3.3.9 Tabella 17 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 7 e Tabella 20 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 8 e Tabella 23 - Caratteristiche migliorative switch Tipo 9

Allegato 5, tabelle 17, 20 e 23 relative alle caratteristiche opzionali degli switch di Tipo 7, 8 e 9, è richiesta la possibilità di alloggiamento per le due o tre tipologie di schede aggiuntive (Scheda

con almeno 48 porte 10/100/1000Base-T, Scheda con almeno 48 porte 1000Base-SX o 1000 Base-LX, Scheda con almeno 24 porte 10/100/1000 PoE); si chiede di confermare se ai fini dell'assegnazione del punteggio tecnico lo stesso potrà essere equamente suddiviso tra le schede eventualmente disponibili.

Risposta

No, il punteggio sarà assegnato solo nel caso in cui l'apparato offra la possibilità di alloggiare tutte le schede opzionali indicate; dette schede opzionali non dovranno essere quotate nell'offerta economica.

Domanda n. 305

Allegato 5 Paragrafo: 3.2.1.3.3.3

Con riferimento alla tabella riportante le caratteristiche minime per gli switch di tipo 3 e tipo 4 si richiede un throughput aggregato tale da garantire prestazioni wire-speed su tutte le porte, esplicitando però una banda minima della matrice di switching di 90 Gbps. Considerato che per garantire le prestazioni wirespeed a 48 porte 10/100/1000 e due uplink aggiuntivi almeno a 1 Gbps contemporaneamente è necessaria una matrice di switching di almeno 100 Gbps, si chiede di esplicitare meglio le caratteristiche minime richieste.

Risposta

Si confermano entrambi i requisiti richiesti. Nel caso particolare, il soddisfacimento del requisito relativo alle prestazioni wire-speed comporterà il soddisfacimento automatico del requisito relativo alla matrice di switching.

Domanda n. 306

Allegato 5 Paragrafo: 3.2.1.3.3.5

Con riferimento alla tabella riportante le caratteristiche migliorative per gli switch di tipo 5 viene richiesta la disponibilità di almeno 48 porte 10/100/1000 Base-T. Si chiede se tali porte debbano mantenere le stesse prestazioni wirespeed richieste tra i requisiti minimi. In tal caso si chiede conferma che la matrice di switching minima richiesta per considerare valido il requisito migliorativo debba essere superiore a quella richiesta come requisito minimo e di esplicitare il valore

Risposta

Nel caso in cui venga offerto un apparato con almeno 48 porte 10/100/1000Base-T, si conferma che tali porte dovranno garantire prestazioni wire-speed restando invariato il requisito sulla banda minima della matrice di switching da garantire.

Domanda n. 307

Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo: 3.2.1.3.3.7 e Paragrafo: 3.2.1.3.3.8 e Paragrafo: 3.2.1.3.3.9.

Con riferimento alle tabelle riportanti le caratteristiche minime per gli switch di tipo 7, 8 e 9 si richiede un throughput aggregato tale da garantire prestazione wirespeed su tutte le porte. Al fine di favorire una più agevole interpretazione del requisito si chiede di esplicitare quale debba essere la banda di switching minima per la comunicazione tra il backplane passivo degli switch e ciascuna linecard

Risposta

Si conferma che per gli switch di tipo 7, tipo 8 e tipo 9 non viene esplicitata la banda di switching minima per la comunicazione tra il backplane passivo di ciascuna scheda pur restando validi sia il requisito relativo alla matrice di switching capace di effettuare layer 2 switching sia il requisito relativo alle prestazioni wire-speed, da garantire almeno su tutte le porte previste nelle configurazioni degli switch offerte.

Domanda n. 308

Allegato 5 - paragrafi 3.2.1.3.3.1-5

Rispetto al requisito di "caratteristica migliorativa" degli switch di Tipo 1,2,3,4,5, espresso nei paragrafi 3.2.1.3.3.1-5 (All. 5 - pag 48 e segg.) e seguenti, nelle rispettive tabelle (tab. 7,8,10,11,13) come "tempi di riconvergenza dello stack, per un qualunque fault di un elemento

dello stack, inferiori ai 200ms”, si richiede se detto requisito sia interpretabile come meccanismo di riconvergenza rapida posseduto dagli switch in stack ed applicabile a porte e collegamenti Layer 2 originati dallo stack, dove un’interfaccia sia configurata come “backup” di un’altra in modalità alternativa allo Spanning Tree, consentendo così una riconvergenza rapida del collegamento stesso e della connettività dell’intero stack in caso di fault di un elemento

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 73.

Domanda n. 309

Allegato 5 - paragrafo "3.2.1.3.3 Switch"

Rispetto alla descrizione generica della funzionalità "stack" degli apparati "Switch" espresso nel paragrafo "3.2.1.3.3 Switch" (All. 5 - pag. 47) come “Per quanto riguarda gli switch di Tipo 1, 2, 3, 4 e 5, per “stackable” si intende uno switch che possa essere connesso ad almeno 4 apparati della medesima famiglia attraverso porte dedicate a tale funzione, costituendo, quindi, un unico sistema dal punto di vista del piano di controllo, di forwarding dei pacchetti e di gestione degli apparati”, si richiede conferma se per "stack" così come descritto si intenda un insieme di switch "stackable" costituito da almeno 4 (quattro) apparati, e pertanto se uno switch è considerato "stackable" secondo la precedente definizione quando può far parte di uno "stack" di almeno 4 (quattro) apparati della medesima famiglia, esso compreso.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 4.

Domanda n. 310

Allegato 5 - paragrafo “3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)”

Rispetto al requisito di configurazione di cui al paragrafo “3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)”, espressamente in relazione alla “Configurazione tipo switch Tipo 9” di tabella 24 (All.5 - pag 66), si richiede se la dicitura “chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l’alloggiamento delle schede di linea previste nel modello” includa nel conteggio gli “slot multifunzione” che possano ospitare indipendentemente schede di linea o matrice di switching, e sia pertanto ammissibile offrire apparati che presentino chassis con 8 slot utilizzabili per schede di linea totali, ossia comprensivi degli slot multifunzione

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 124.

Domanda n. 311

Allegato 5 - paragrafo “3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)”

Rispetto al requisito di configurazione di cui al paragrafo “3.2.1.3.3.9 Switch Tipo 9 (Layer 3- Modulare large)”, espressamente in relazione alla “Configurazione tipo switch Tipo 9” di tabella 24 (All.5 - pag 66), si richiede conferma che la dicitura “chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l’alloggiamento delle schede di linea previste nel modello” possa essere considerato soddisfatto quando il medesimo apparato consente l’alloggiamento di moduli per un totale di almeno $8 \times 24 = 192$ porte, come già suggerito nel paragrafo “3.2.1.3.3 Switch” a pagina 48, ove si legge la seguente definizione: “con la dicitura “slot utilizzabili” si intende uno slot che permetta di ospitare schede con modularità di almeno 24 porte: ad esempio, laddove richiesto “chassis con almeno 2 slot utilizzabili per l’alloggiamento delle schede di linea”, si intende che l’apparato offerto debba avere la possibilità di ospitare almeno 48 porte”.

Risposta

Per "chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l’alloggiamento delle schede di linea" si intende uno chassis in grado di ospitare almeno 8 schede di linea ciascuna con almeno 24 porte.

Domanda n. 312

Allegato 5 - paragrafo “3.2.1.3.5.2 Router di fascia Base”

Rispetto al requisito minimo di cui al paragrafo “3.2.1.3.5.2 Router di fascia Base”, espressamente in relazione ai “Requisiti minimi Router fascia base” di Tabella 39 (All. 5 - pag. 75), si richiede se la dicitura “Schede DSP Voip per telefonia IP” sia da interpretarsi come “possibilità di equipaggiare DSP per utilizzo ai fini di applicazioni di telefonia IP”, e non richieda

quindi la fornitura di tali DSP all'interno della configurazione base proposta ma solo la predisposizione dell'apparato ad alloggiare i DSP.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 125.

Domanda n. 313

Allegato 5 - paragrafo "3.2.1.3.5.3 Router di fascia Media"

Rispetto al requisito minimo di cui al paragrafo "3.2.1.3.5.3 Router di fascia Media", espressamente in relazione ai "Requisiti minimi Router fascia media" di Tabella 40 (All. 5 - pag. 77), si richiede se la dicitura "Schede DSP Voip per telefonia IP" sia da interpretarsi come "possibilità di equipaggiare DSP per utilizzo ai fini di applicazioni di telefonia IP", e non richieda quindi la fornitura di tali DSP all'interno della configurazione base proposta ma solo la predisposizione dell'apparato ad alloggiare i DSP.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 126.

Domanda n. 314

Allegato 5 - Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro"

Rispetto al requisito di "Caratteristiche migliorative access point Pro" al Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro", espressamente nella Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), si richiede se il requisito "possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless (WDS)" è interpretabile secondo la definizione "WDS" presente nello standard IEEE 802.11 o equivalenti, ivi compresi eventuali varianti quali quelle in uso in reti commercialmente note come "wireless mesh", intese come soluzioni in cui sia possibile utilizzare il mezzo radio wi-fi per la distribuzione della connettività di "backhaul" verso Access Point non direttamente connessi alla rete cablata.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 127.

Domanda n. 315

Allegato 5 - capitolo "3.2.1.3.4.6 Antenne Wi-Fi"

Rispetto al requisito generale al capitolo "3.2.1.3.4.6 Antenne Wi-Fi" (All. 5 - pag. 71), dove viene richiesto: "Le antenne per AP devono essere dotate, se non è già integrato negli apparati offerti nei due precedenti capitoli, anche di dispositivo lightning protector con adeguato sistema di messa a terra", si richiede se tale requisito sia valido anche per le antenne ad uso esclusivamente INDOOR (interno), che normalmente non fanno uso di tali dispositivi, essendo poste all'interno degli edifici.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 128.

Domanda n. 316

Allegato 5 - capitolo "3.2.1.3.4.6 Antenne Wi-Fi"

Rispetto al requisito generale al capitolo "3.2.1.3.4.6 Antenne Wi-Fi" (All. 5 - pag. 71), dove viene richiesto: "Si precisa che tutto quanto risulti necessario (per esempio cavi coassiali, connettori,...) per la connessione delle antenne Wi-Fi ai relativi access point è da intendersi incluso nel prezzo della fornitura delle antenne.", si richiede se, qualora le antenne fossero direttamente installabili sui relativi Access Point tramite connettori ivi integrati, sia comunque richiesta la fornitura di un cavo di collegamento tra antenna e Access Point.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 129.

Domanda n. 317

Allegato 5 - capitolo "3.2.1.3.4.4 Sistema di gestione Access Point Pro"

Rispetto al requisito minimo al capitolo "3.2.1.3.4.4 Sistema di gestione Access Point Pro", espressamente nella Tabella 29 (All. 5 - pag. 70), in riferimento alla "possibilità di supporto e gestione di almeno 200 Access Point", si ritiene che per sistemi di gestione degli Access Point PRO essa identifichi una prestazione che può essere sovradimensionata o sottodimensionata a

seconda del numero di Access Point PRO necessari in uno specifico progetto. Si richiede pertanto se, per il medesimo sistema di gestione, sia possibile prevedere diversi tagli crescenti del numero di Access Point gestito, partendo per esempio da un minimo identificato e consentendo ulteriori ampliamenti in tagli di 25, 50, 100, 250 e 500 AP.

Risposta

Si veda l'errata corrige 3.

Domanda n. 318

Allegato 5 - Capitolo "3.2.1.3 Specifiche degli apparati attivi"

Rispetto ai requisiti generali di compatibilità elettromagnetica, al Capitolo "3.2.1.3 Specifiche degli apparati attivi" (All. 5 - pag. 45), espressamente ove viene riportato "E' richiesta la conformità agli standard EN per safety e le interferenze Elettromagnetiche (EMI)", si richiede se i requisiti citati, ed in particolare "FCC Classe A" e "VCCI Classe A", siano da considerarsi meramente esemplificativi, poiché riferentisi a certificazioni non europee (in particolare, "FCC" per USA/Canada e "VCCI" per Giappone), e pertanto non effettivamente richiesti negli apparati da fornire in codesta Convenzione.

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti 108 e 130.

Domanda n. 319

Allegato 5 - Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro"

Rispetto ai requisiti minimi al Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro" Tabella 26 (All. 5 - pag. 69), espressamente ove viene riportato "I requisiti minimi degli access point stand-alone, rispettivamente da interno e da esterno.", si richiede se i requisiti presenti in Tabella 26 (pag. 68) riferiti agli Access Point Pro e relativi a "Accesso via https e/o SSH e/o SSHv2", "sistema di gestione locale basato su interfaccia WEB", siano interpretabili come applicabili in alternativa al sistema di gestione centrale degli Access Point Pro, piuttosto che ai singoli Access Point Pro

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 131.

Domanda n. 320

Allegato 5 - Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro"

Rispetto ai requisiti migliorativi al Capitolo "3.2.1.3.4.3 Access Point (Wi-Fi AP) Pro" Tabella 28 (All. 5 - pag. 69), espressamente ove viene riportato "IEEE 802.3af (PoE)", si richiede se tale requisito può essere interpretato come "IEEE 802.3af (PoE) o equivalente"

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 132.

Domanda n. 321

Allegato 5 - Capitolo paragrafo "3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti"

Rispetto ai requisiti di base di cui al paragrafo "3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti" (All. 5 - pag. 78), in riferimento alla richiesta "In questa sezione verranno descritti i requisiti per prodotti (appliance), comunemente noti come Unified Threat Management, che provvedano alla difesa contro le minacce di sicurezza e che implementino funzionalità di accesso sicuro e protezione della rete", si richiede se sia ammissibile, per ciascuna categoria richiesta, offrire alternativamente ad una singola appliance UTM un insieme di al più due apparati, che nel complesso presentino le medesime funzionalità richieste per ciascuna categoria.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 133.

Domanda n. 322

Allegato 5 - Capitolo paragrafo "3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti"

Si richiede se per le funzionalità descritte dal Capitolo "3.2.1.3.6 Dispositivi per la sicurezza delle reti" (All. 5 - pag. 78) sia possibile proporre apparati di sicurezza che utilizzino tecnologie "Cloud" per eseguire le proprie funzioni

Risposta

Il capitolato non prevede apparati di sicurezza che utilizzino tecnologie “Cloud” per eseguire le proprie funzioni.

Domanda n. 323

Al fine di facilitare i concorrenti nella predisposizione della documentazione di gara, si chiede di poter inserire in formato Excel sul vostro portale, in concomitanza con la pubblicazione dei chiarimenti di gara, anche le Appendici da A ad E dell’ “Allegato 2 Appendici A-B-C-E” e le tabelle a 1 a 16 presenti nell’”Allegato 2 -Offerta tecnica.

Risposta

Ad esclusivo ausilio per la redazione della Relazione tecnica, si rende disponibile sul profilo del committente e sui siti Internet www.mef.gov.it, www.consip.it e www.acquistinretepa.it la versione elettronica dell’Allegato 2 Appendici A-B-C-D-E” in formato Excel nonché quella delle tabelle da 1 a 16, di cui all’Allegato 2 - Offerta tecnica in formato Word, entrambe non firmate digitalmente.

Tali strumenti non integrano né modificano la documentazione di gara pubblicata.

Si precisa che in caso di discordanza tra le suddette versioni e le versioni firmate digitalmente prevalgono in ogni caso queste ultime.

L’utilizzo di detti strumenti è ad esclusiva responsabilità del concorrente; pertanto, resta fermo che avrà valore di Offerta Tecnica unicamente quanto dichiarato dal concorrente nella Dichiarazione di offerta e nella Relazione tecnica.

Dott. Danilo Oreste Broggi
(L’Amministratore Delegato)